

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE E TECNICA

# “IIS Enzo A. Ferrari”

Via Monte Grappa, 1 – 20900 Monza **Tel:** 039 200 3476 **Fax:** 039 2003475

**Sito Internet:** [www.iisenzoferrarimonza.edu.it](http://www.iisenzoferrarimonza.edu.it)

**email:** [mbis104001@istruzione.it](mailto:mbis104001@istruzione.it) - [PEC\\_mbis104001@pec.istruzione.it](mailto:PEC_mbis104001@pec.istruzione.it)



## PTOF PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5307** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 55*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto nasce nel 1964 con l'obiettivo di avviare gli alunni al mondo del lavoro. Ancora oggi persegue questa finalità in una relazione stretta con le mutate esigenze del territorio. La scuola ha fatto proprie tutte le riforme che hanno investito, dal Progetto '92 al DL 61 del 2017, la didattica e la struttura stessa dell'istituto professionale e ha saputo interpretare il cambiamento senza mai perdere di vista la propria vocazione: la centralità dell'allievo, futuro cittadino e futuro lavoratore, che trova nei docenti importanti figure di riferimento. La fisionomia dell'Istituto si caratterizza per la pluralità dell'offerta formativa: Manutenzione e Assistenza Tecnica – Mezzi di trasporto, Manutenzione e Assistenza Tecnica – Impianti industriali e civili, Industria e Artigianato per il Made in Italy - produzione meccanica, Servizi Culturali e dello Spettacolo. Ultimo nato in ordine di tempo è l'indirizzo tecnico di Grafica e Comunicazione. Ogni indirizzo propone un percorso quinquennale per il conseguimento di un diploma che immette direttamente nel mondo del lavoro o dà l'accesso a qualunque facoltà universitaria. L'offerta formativa, che ha la sua peculiarità nella didattica laboratoriale, nell'innovazione tecnologica e nella progettualità – valga per tutti il progetto T-TEP in collaborazione con Toyota Motor Italia - prevede un ventaglio di esperienze di PCTO, indispensabili alla formazione della coscienza professionale dei futuri lavoratori. La popolazione studentesca si caratterizza per l'eterogeneità della provenienza, per il contesto socio-culturale medio-basso delle famiglie e per una crescente percentuale di alunni stranieri. Questa è la ragione per cui l'Istituto attiva percorsi di prima alfabetizzazione e di potenziamento delle competenze linguistiche (corsi di Italiano L2), con l'impiego di risorse appositamente dedicate a questo delicato compito dell'integrazione e dell'inclusione, peraltro da sempre cifra distintiva del Ferrari. In questa direzione è da collocare l'attività del corso serale, con i suoi percorsi fortemente individualizzati nei patti formativi, che si confronta con un'utenza diversificata per età, per background, per competenze. Sempre più stretta è la relazione tra il corso serale e il CPIA Monza e Brianza.

Il corpo docente si impegna nella realizzazione del complesso processo di istruzione e formazione che caratterizza il Ferrari, nonostante l'elevato numero di insegnanti con contratto a tempo determinato renda difficile progettare puntando su continuità e stabilità.

Si rinvia al Rapporto di Autovalutazione 2021-2022, pubblicato in Scuola in chiaro, per il



dettaglio delle voci relative al tipo di popolazione scolastica, alle risorse economico-finanziarie, alle risorse professionali di cui dispone l'istituto.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale degli alunni dell'Istituto è medio/ medio basso: per questo motivo lo studente e i suoi bisogni sono al centro di tutta l'offerta formativa. Il 42% degli alunni iscritti al professionale e il 21 % degli studenti dell'ITIS hanno votazione 6/10 in uscita dalla Scuola Media, percentuali più alte rispetto ad altri contesti. Negli anni scorsi la percentuale sullo stesso indicatore era del 53%. Anche da questo dato rileviamo che l'utenza del tecnico tende ad essere molto simile a quella del professionale, diversamente che in altri istituti delle provincia, lombardi e italiani. Rileviamo altresì dai dati sugli studenti in ingresso l'entrata dal primo ciclo con esiti migliori, con percentuali significativamente più alte di studenti con medie di 8/10 e 9/10 nell'esito finale. La scuola deve sopperire a ciò che molte famiglie non possono offrire sia per problemi economici, sia per la formazione culturale dei genitori. L'attenzione è rivolta allo studente innanzitutto come persona che necessita di cura e di opportunità; i docenti diventano spesso figure di riferimento, sono messi a conoscenza di tutto il vissuto dei loro alunni e se ne fanno carico. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato a supportare la popolazione studentesca. Grazie alla partecipazione all'avviso Pon per supporti didattici, la scuola è in grado oggi di fornire aiuto agli studenti che non possono permettersi una strumentazione digitale, offrendo in comodato gratuito un pc o un tablet.

#### Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio/medio basso, l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana al professionale (18,5) è in aumento e in ogni caso più alta del dato nazionale (13,5). Con un dato diverso (11,1%) la situazione è analoga nel tecnico. Queste condizioni determinano una scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola; la condizione economica delle famiglie spesso porta gli studenti a non partecipare ad attività che richiedono anche un minimo contributo. Perfino comprare i libri di testo per alcuni risulta problematico. Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti a varie attività (visite aziendali, visite d'istruzione) la scuola ne sostiene in parte i costi.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La nostra scuola nel tempo ha saputo interagire con le richieste delle imprese locali e ancora oggi



deve misurarsi con le nuove sfide del mondo produttivo che richiede manodopera di un certo livello. In particolar modo l'indirizzo Manutenzione assistenza tecnica - mezzi di trasporto ha interagito, nell'ambito del progetto T-TEP, con le concessionarie TOYOTA, permettendo agli allievi di maturare efficaci esperienze grazie al PCTO e a corsi di formazione in Istituto per studenti ed insegnanti dell'area di indirizzo. Anche per l'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo e per l'Indirizzo di Grafica e Comunicazione il territorio offre agli studenti opportunità di esperienze di PCTO. Si sono avviate e consolidate anche collaborazioni con enti istituzionali (ad es. con il Comune di Monza). In coerenza con l'attenzione posta allo studente come persona, quindi alla condizione socio-economica di tanta parte della nostra utenza, l'Istituto si è attivato nella realizzazione di interventi per la lotta alla dispersione, per la prevenzione del disagio, per l'educazione alla salute psicofisica e con progetti di educazione alla cittadinanza e al bene comune. Particolare attenzione è stata dedicata nel corso del triennio al recupero con azioni mirate: corsi di potenziamento, Moduli Pon e il Piano estate 2021. Il territorio è ricco di soggetti attenti al problema sociale (cooperative private e soggetti pubblici) che possono diventare risorsa educativa per la scuola stessa.

Vincoli:

Il contesto socio-economico si è molto modificato negli anni anche a causa del Covid. Studi di settore indicano la flessione avvenuta nel 2020-2021 dentro un tessuto socio-economico molto variegato che ha sofferto la crisi pandemica. A livello di servizi di trasporto è evidente la mancata copertura delle esigenze della nostra utenza che proviene da molteplici comuni della provincia di Monza , di Milano e di Lecco: diversi bus e treni vengono soppressi senza congruo preavviso.

---

---

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	3
	Aula Toyota	1
	Laboratorio Pneumatica	1
	Laboratorio audiovisivo	2
	Laboratorio di grafica	1
	Laboratorio macchine speciali	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	videoteca	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	146
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

### Approfondimento

---





Risorse economiche e materiali

Molte risorse sono state finalizzate al miglioramento delle infrastrutture digitali della scuola.

Opportunità:

La scuola ha implementato significativamente il suo patrimonio di strumenti digitali, tanto da poter dotare tutte le classi di Monitor Touch o di LIM con annesso un pc per l'utilizzo didattico. Gli studenti che ne hanno necessità possono ricevere in comodato gratuito un pc o un tablet. E' stato avviato un servizio biblioteca a disposizione di docenti e studenti. La scuola ha riaperto il Bar. A disposizione dell'utenza ci sono due servizi educativi come lo sportello psicologico e da questo anno lo sportello di giustizia riparativa per aiutare a risolvere i conflitti . I finanziamenti provengono, oltre che dal MOF, dalle famiglie. Un finanziamento significativo è pervenuto grazie ai PON. Le convenzioni per alcuni servizi sono con entrate limitate. La scuola disporrà dei fondi PNRR.

Vincoli:

La provincia sta mostrando una maggiore cura per l'edificio, che però necessiterebbe di interventi molto più radicali. Anche gli arredi sono scarsi e non sono stati rinnovati . Con i fondi del PNRR si potrebbero inoltre rinnovare alcuni laboratori, ma questi fondi non sono ancora chiaramente a disposizione. La scuola manca sempre di un'aula magna. Le convenzioni per alcuni servizi sono con entrate limitate. Diverse famiglie faticano a pagare il contributo volontario, che pure serve per offrire servizi essenziali.

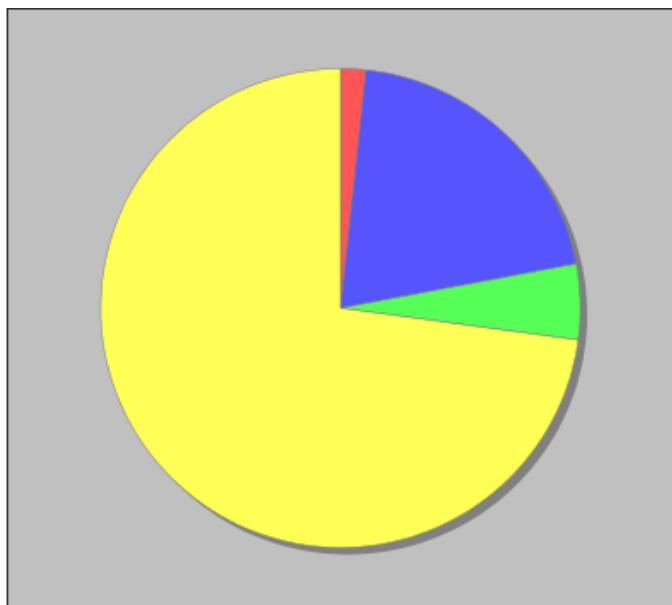


## Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	29

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 12 ● Da 4 a 5 anni - 3  
● Più di 5 anni - 43

### Approfondimento

Risorse professionali

Si precisa che i docenti in servizio sono di più di quanti conteggiati sopra: infatti, per coprire tutto il fabbisogno sono impiegati circa 100 docenti. Di questi, 45 gli assunti a tempo indeterminato o presenti grazie alla procedura di entrata in ruolo. La parte rimanente (55%) è con contratto a tempo determinato.



Alla luce di questa precisazioni, riportiamo quanto emerso dal processo di autovalutazione della scuola in relazione a questa area.

**Opportunità:**

Per quanto il numero dei docenti "storici" dell'Istituto si sia ridotto a causa dei pensionamenti, non si è persa la caratteristica dell'accoglienza nei confronti dei nuovi colleghi. E' aumentato il numero dei docenti immessi in ruolo grazie ai concorsi indetti tra il 2020 e il 2021. Si è via via consolidato il Dipartimento dei docenti di sostegno, sempre più coinvolti e impegnati in tutti i compiti istituzionali della scuola: coordinamento di classi, ruolo di segretari dei cdc, tutoraggio di alunni, progetti attenti alle emergenze educative. La presenza di assistenti per l'educazione, figure specifiche con il compito di favorire l'inclusione, si rivela un prezioso aiuto alla didattica e alle dinamiche delle classi e rappresentano il trait-d'union con la rete di cura sociale del territorio (sono figure incaricate dai Comuni di residenza delle famiglie che ne hanno bisogno).

**Vincoli:**

Data l'alta incidenza di docenti a tempo determinato, la formazione didattica degli insegnanti, oggetto di grande attenzione, non va mai data per scontata e le attività di aggiornamento devono riprendere i discorsi di base ogni anno. Pertanto, l'avvio dell'anno scolastico comporta un notevole dispendio di energie, causato dalla mancanza di continuità del corpo docente, con effetti anche sulla cura dei progetti educativi e didattici degli studenti che da un anno all'altro cambiano a volte quasi tutti i professori.



## Aspetti generali

### Introduzione

Alla luce del contesto socio-economico e culturale, il nostro Istituto ha definito i propri obiettivi ispirati ai principi costituzionali e perseguiti attraverso le priorità e i traguardi triennali indicati nel Rapporto di Autovalutazione.

La scuola vuole offrire agli studenti l'opportunità di un inserimento nel mondo che li circonda in qualità di cittadini attivi e consapevoli. È fondamentale che l'alunno rifletta sul proprio processo di pensiero e si attivi per la risoluzione dei problemi, diventando creatore e protagonista attivo della propria vita, responsabile e autonomo, consapevole di diritti e doveri. Pertanto, i percorsi formativi dell'Istituto valorizzano la legalità e il rispetto delle norme, la qualità della vita scolastica e l'inclusione delle situazioni più fragili. Il processo formativo privilegia, quindi, un apprendimento attivo "per immersione nel mondo delle discipline", puntando su una didattica per competenze. L'adesione all'innovazione si coniuga con la tradizionale vocazione all'inclusione dell'Istituto, inclusione che si realizza nella particolare cura per i soggetti con bisogni educativi speciali (situazioni familiari, sociali, culturali) e per i tanti studenti diversamente abili o con disturbi di apprendimento. Queste dimensioni trovano una loro sintesi nell'offerta formativa intesa come sistema di orientamento volto a far conseguire a ciascuno il successo scolastico.

Le priorità e i traguardi dell'offerta formativa del triennio 2022-2025, esplicitati nella sezione successiva, vanno letti in coerenza con questa linea portata avanti dal Ferrari. La collocazione temporale non è solo un fattore estrinseco a quanto indicato: sono ancora gli anni dell'emergenza sanitaria con la conseguente riduzione di mobilità (penalizzazione di opportunità di uscite, viaggi, progetti europei, talvolta anche di svolgimento delle lezioni ordinarie). Il secondo aspetto legato alla collocazione temporale è il recente avvio della riforma del professionale, che sta arrivando a regime proprio nel 2022-2023.

Le priorità strategiche e i traguardi del triennio 22-25, frutto del processo di rendicontazione sociale e di autovalutazione, sono perseguiti puntando, dunque, su una didattica per competenze, in attuazione del nuovo professionale e delle Linee-guida del Tecnico.

Il raggiungimento dei traguardi avviene con l'acquisizione non solo delle competenze proprie



dei diversi profili, ma anche di quelle di cittadinanza, sottese ai nostri obiettivi formativi. L'offerta dei PCTO nel triennio intende far maturare entrambe queste tipologie di competenze, professionalizzanti e di cittadinanza/europee.

La scuola si impegna ad offrire, in un ambiente sereno, con un'attività scolastica regolare, una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti personali nei vari settori di indirizzo. Infatti, le finalità che la scuola persegue con il conseguimento del Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado sono l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato e di competenze specifiche di settore, l'armonizzazione con le attività del territorio e le dinamiche del mondo del lavoro, la conferma delle aspettative formative e culturali, l'attenzione all'evoluzione e allo sviluppo del mondo del lavoro.

L'inserimento dall'a.s. 2020-2021 dell'insegnamento di Educazione Civica in modalità interdisciplinare permette il perseguimento ulteriore di obiettivi di matura partecipazione alla vita civile grazie ai temi di approfondimento indicati: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

L'Istituto si interpreta come un segmento del sistema dell'orientamento, in particolare relazione con la secondaria di primo grado, i centri di formazione professionale, il CPIA, i percorsi di apprendistato, il serale, i percorsi di studio post-diploma.

In particolare nel triennio 2022-2025 il nostro Istituto punta a realizzare un proprio modello formativo che attui quanto indicato dal Decreto 92/2018:

*"I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente allegato. Ciò al fine soprattutto di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente."*



Questo modello intende favorire con accordi di rete e progetti didattici il passaggio tra l'istruzione di primo livello (CPIA) e il nostro secondo livello (corso serale); tra i corsi di leFP e i nostri corsi di IP tramite un metodico rapporto con i tanti CFP del territorio; tra i corsi di IP e IT e il mondo del lavoro tramite l'ampliamento dei contratti di apprendistato (Decreto 21 dicembre 2015 in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015); tra i nostri diplomati e il mondo del lavoro o l'istruzione terziaria (ITS, Università, Accademie).

Attraverso queste attenzioni e dentro l'orizzonte indicato, lo studente consegue competenze culturali, strumentali, logico-cognitive e relazionali e sarà in grado, pertanto, di lavorare in gruppo e di inserirsi nel mondo del lavoro, con la possibilità di proseguire gli studi. Lo studente del corso serale, già lavoratore in molti casi, sarà supportato per completare la sua formazione professionale pratica con competenze teoriche: il conseguimento del diploma gli consentirà di migliorare la propria posizione lavorativa o di inserirsi con maggiore successo nel mondo del lavoro o in ulteriori percorsi di formazione. La valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio trova, infatti, una particolare via di realizzazione nella cura e nello sviluppo del corso serale, con una offerta formativa innovativa e flessibile, adeguata alla formazione di adulti.

Lo studente del Ferrari è legittimato ad esprimere la propria originalità e a realizzare le proprie aspettative nel rispetto dei principi ispiratori che guidano le scelte dell'Istituto, con percorsi individualizzati e personalizzati che valorizzano il merito e con il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali. Il fine ultimo è quello di formare lo studente per arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, con un saper fare di qualità denominato "Made in Italy". Ciò significa concepire la scuola come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica.

Una metodologia importante da sfruttare nella direzione di una scuola innovativa è offerta dai PCTO tramite i quali creare uno stretto raccordo tra la scuola e il mondo delle professioni, ispirandosi ai modelli promossi dall'Unione Europea ed implementando una personalizzazione dei percorsi contenuta nel progetto formativo individuale.

Per perseguire le finalità educative e culturali sopra indicate sono state definite priorità e traguardi per il triennio 2022-2025 (si veda la sezione successiva) e sono stati scelti, tra i 17 proposti, diversi obiettivi formativi, come si legge nella terza parte di questa sezione.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Priorità' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

#### Traguardo

-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Puntare a valorizzare in tutte le classi le prove INVALSI tramite percorsi di preparazione che intreccino la normale progettazione didattica al fine di elevare i livelli del nostro Istituto in relazione a istituti similari con particolare attenzione al tecnico

#### Traguardo

Raggiungere in italiano esiti pari a quelli regionali negli indirizzi professionali. Eliminare lo scarto tra gli esiti in italiano del nostro ITIS e quelli delle le scuole similari regionali e ridurre di 5 punti lo scarto tra gli esiti in inglese e matematica del nostro ITIS rispetto al livello regionale.

### ● Risultati a distanza

---





## Priorità

Curare il passaggio dal nostro sistema scolastico al mondo del lavoro o a successivi percorsi di studio (Università, Master, ITS)

## Traguardo

Attivare un raccordo strutturato tra le azioni di orientamento post-diploma e le azioni di PCTO. Elaborare un raccordo metodico tra il nostro sistema scuola e il post diploma favorendo il rapporto con il mondo del lavoro e i corsi ITS in particolare. Fa compilare da almeno il 50% dei diplomati un nostro questionario sui loro esiti a distanza.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- Consolidamento entro fine biennio delle competenze dell'area generale (italiano, matematica, inglese) e alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti non italofoni, anche con l'eventuale attivazione di collaborazioni con enti esterni alla scuola.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Consolidare una progettazione e una valutazione per competenze, con particolare attenzione agli esiti nel biennio**

---

La progettazione per competenze pone al centro della didattica l'azione del Consiglio di classe chiamato a elaborare UDA e a progettare percorsi di PCTO che completino adeguatamente l'offerta formativa.

In modo graduale in base all'esito del RAV, si intende porre particolare attenzione alla progettazione didattica del biennio, segmento di raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo, entro il quale gli studenti devono essere aiutati ad allinearsi a richieste di grado superiore in vista del raggiungimento del diploma a fine triennio. Proprio nel biennio si gioca la base del successo formativo.

La cura didattica non può prescindere da una attenzione educativa volta a coinvolgere positivamente gli studenti per renderli protagonisti del loro percorso di crescita e di orientamento. Senza tale partecipazione gli esiti rimangono incerti e per i più fragili l'insuccesso (ripetenze) fino all'abbandono scolastico è molto probabile, soprattutto nel biennio, ma anche nel corso del successivo triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Priorità' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

##### **Traguardo**



-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare le competenze nelle discipline di area generale avvalendosi delle indicazioni/simulazioni di Invalsi

---

Progettare in modo più preciso le ore di potenziamento e recupero previste nel biennio del professionale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Operare per diffondere la conoscenza del nuovo regolamento di istituto soprattutto per elevare la cultura della partecipazione propositiva e del rispetto delle regole.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Operare nella direzione della personalizzazione dei curricula, sfruttando le indicazioni relative ai PFI e ad altri progetti personalizzati (PPA, PFP, PDP, PEI)

---

### ○ **Continuità' e orientamento**



Avviare percorsi di apprendistato duale sia nei corsi diurni che serali

---

Ideare una modalità di comunicazione in presenza e a distanza con i nostri diplomati per avere dati relativi al loro percorso post-diploma

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Far tesoro dei dati Invalsi sulla dispersione implicita per migliorare gli esiti e per progettare le azioni anti-dispersione anche utilizzando i fondi del PNRR

---

Coordinare le iniziative di PCTO con i percorsi informativi e formativi verso il post-diploma. A questo fini si indirizzeranno le azioni della funzione strumentale per l'Orientamento.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare e valorizzare le competenze del personale docente per qualificare sempre più l'orientamento professionalizzante dei nostri indirizzi e per una efficace formazione delle competenze degli studenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie per sensibilizzarle sull'importanza della frequenza

---



## Attività prevista nel percorso: Progettare per competenze (UDA) e monitorare in specifico il biennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Al centro di questa azione ci sono i consigli di classe A supporto dell'azione progettuale si pone un "osservatorio" con un monitoraggio che aiuti a progettare in itinere le modalità più appropriate di recupero e potenziamento sfruttando in specifico le flessibilità del biennio del professionale.

Risultati attesi

Individuazione degli studenti più fragili e utilizzo delle flessibilità del biennio per favorire i recuperi migliorando dell'1% i risultati complessivi del 2021-2022 , in specifico migliorare nel secondo anno di almeno 5% la percentuale di promossi.

## Attività prevista nel percorso: Monitorare e motivare una frequenza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile	Consigli di classe e in particolare Tutor degli studenti Commissione educativa Responsabili di attuazione di percorsi contro la dispersione scolastica ( con eventuali risorse del PNRR)
Risultati attesi	Azione ampia di promozione di una frequenza motivata in sinergia con soggetti dentro e fuori la scuola per giungere a diminuire gli abbandoni scolastici e aiutare a un orientamento o ri-orientamento positivo.

Attività prevista nel percorso: Consolidare una realizzazione  
dei PCTO anche a partire dal secondo anno per favorire il  
successo formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Referenti di PCTO - tutor PCTO e tutor di PFI e Consigli di classe
Risultati attesi	Progressiva realizzazione di una progettualità didattica fondata sulla centralità delle competenze e capace di integrare in quest'ottica i progetti, il PCTO e quanto amplia l'offerta formativa.

## ● **Percorso n° 2: Non subire ma sfruttare le prove INVALSI**





L'azione continua e metodica di INVALSI offre alle scuole una molteplicità di dati importanti per comprendere l'andamento degli apprendimenti negli anni. Gli stessi studenti sono seguiti nel loro percorso dalla primaria all'Esame di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione. Le prove di INVALSI permettono di aver un punto di confronto esterno al sistema della propria scuola per misurarsi con i livelli delle prestazioni richieste e da esigere nei diversi contesti di apprendimento e in diversi gradi di istruzione (ITIS- IP, classi seconde, classi quinte).

Questa ricchezza di dati può essere una risorsa già pronta per la progettazione dei docenti e per restituire agli studenti una sorta di filmato della loro evoluzione in itinere (cinque rilevazioni INVALSI in tredici anni di scuola).

Obiettivo da perseguire è sensibilizzare i docenti a comprendere la ricchezza didattica e metodologica di INVALSI per sfruttarla nella loro progettazione ordinaria e sensibilizzare gli studenti circa il valore delle prove per un' autovalutazione del loro apprendimento nel tempo.

Gli esiti INVALSI possono essere di particolare aiuto a riprogettare le richieste didattiche nel corso ITIS.

Un'area disciplinare di particolare importanza sulla quale lavorare in tutti gli indirizzi e gradi è italiano.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Puntare a valorizzare in tutte le classi le prove INVALSI tramite percorsi di preparazione che intreccino la normale progettazione didattica al fine di elevare i livelli del nostro Istituto in relazione a istituti simili con particolare attenzione al tecnico

#### **Traguardo**



Raggiungere in italiano esiti pari a quelli regionali negli indirizzi professionali.  
Eliminare lo scarto tra gli esiti in italiano del nostro ITIS e quelli delle le scuole simili regionali e ridurre di 5 punti lo scarto tra gli esiti in inglese e matematica del nostro ITIS rispetto al livello regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare le competenze nelle discipline di area generale avvalendosi delle indicazioni/simulazioni di Invalsi

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Analizzare con più puntualità gli esiti Invalsi degli studenti in un'ottica storica (dagli esiti della primaria ai nostri)

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Far tesoro dei dati invalsi sulla dispersione implicita per migliorare gli esiti e per progettare le azioni anti dispersione anche utilizzando i fondi del PNRR

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare e valorizzare le competenze del personale docente per qualificare sempre più l'orientamento professionalizzante dei nostri indirizzi e una efficace formazione



delle competenze degli studenti.

---

Attività prevista nel percorso: Preparare per tempo le prove INVALSI attraverso l'azione didattica ordinaria e la sua valutazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di Italiano, Inglese e matematica per una progettazione e valutazione delle simulazioni Referente INVALSI di istituto
Risultati attesi	Avvicinamento tra livelli richiesti dalla didattica ordinaria e livelli richiesti da INVALSI Conseguente miglioramento degli esiti nelle prove degli studenti

---

Attività prevista nel percorso: Esiti prove: conoscere e conoscersi - analisi esiti INVALSI tra docenti e con gli studenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
Responsabile	REFERENTE INVALSI di istituto Consigli di classe biennio e classe terza per analisi esiti invalsi di terza media e di seconda superiore Analisi situazioni di dispersione implicita
Risultati attesi	Sfruttare i dati INVALSI per avere una fotografia sintetica e realistica degli esiti e dei livelli di apprendimento, soprattutto del biennio e del terzo anno in vista di una progettazione mirata di azioni di recupero per arginare e ridurre la dispersione implicita.

Attività prevista nel percorso: Potenziare con diverse strategie l'apprendimento della lingua italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Dipartimento di italiano Consigli di classe Docenti con competenze per l'insegnamento italiano come L2
Risultati attesi	Innalzare le competenze in italiano soprattutto con attenzione a studenti di lingua non italiana per giungere a far crescere gli esiti e portarli al livello di scuole simili al nostro professionale e al nostro ITIS.

## ● **Percorso n° 3: Costruire con gli studenti il loro progetto di orientamento in itinere e verso il post-diploma**



La scuola, in particolare la scuola superiore, che ha come utenti persone che si iscrivono a scuola a 14 anni ed escono non prima di 19 anni per andare verso il loro futuro professionale, è per eccellenza un sistema di orientamento. Vivendo bene le opportunità formative e acquisendo capacità di autovalutarsi lo studente può con maggiore consapevolezza operare scelte importanti per il suo presente e il suo futuro.

Per comprendere se la scuola sa svolgere questo compito è importante conoscere il percorso che gli studenti diplomati scelgono e perseguono dopo il diploma e con quale esito. In questo è di aiuto il rapporto di autovalutazione che monitora gli sbocchi lavorativi e universitari e la conoscenza che si trae da quanto gli stessi studenti ci comunicano. Questi dati vanno meglio raccolti e maggiormente analizzati.

Dalla conoscenza degli esiti postdiploma è importante risalire alle azioni che in itinere si possono fare per offrire elementi qualitativamente alti agli studenti per valutare la adeguatezza degli studi intrapresi: un particolare valore in questo è dato dai PCTO e dalla possibilità di conoscere, dentro un quadro ordinato, le opportunità date dal proprio diploma, soprattutto da far conoscere durante l'ultimo biennio.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Curare il passaggio dal nostro sistema scolastico al mondo del lavoro o a successivi percorsi di studio (Università, Master, ITS)

#### Traguardo

Attivare un raccordo strutturato tra le azioni di orientamento post-diploma e le azioni di PCTO. Elaborare un raccordo metodico tra il nostro sistema scuola e il post diploma favorendo il rapporto con il mondo del lavoro e i corsi ITS in particolare. Fa compilare da almeno il 50% dei diplomati un nostro questionario sui loro esiti a distanza.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Operare nella direzione della personalizzazione dei curricoli sfruttando le indicazioni relative ai PFI e ad altri progetti personalizzati (PPA, PFP, PDP, PEI)

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Avviare percorsi di apprendistato duale sia ai corsi diurni che serali

---

Ideare una modalità di comunicazione in presenza e a distanza con i nostri diplomati per avere dati relativi al loro percorso post diploma

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare le iniziative di PCTO con i percorsi informativi e formativi verso il post-diploma. A questo fini si indirizzeranno le azioni della funzione strumentale per l'Orientamento.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare e valorizzare le competenze del personale docente per qualificare sempre più l'orientamento professionalizzante dei nostri indirizzi e un' efficace formazione delle competenze degli studenti.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel percorso complessivo di orientamento in itinere e verso il postdiploma. Sostenere in modo adeguato la fase di scelta della famiglie e dei ragazzi in entrata in relazione all'offerta formativa della scuola

Aumentare le relazioni con il tessuto socio-economico del nostro territorio (enti esterni privati e pubblici)

### Attività prevista nel percorso: CONOSCERE LE SCELTE DEI NOSTRI DIPLOMATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Commissione orientamento: Ideazione di una modalità di raccolta dati dei diplomati 2022 e 2021 Coordinatori classi quinte: contatto con diplomati Referente monitoraggi : elaborazione dati

Risultati attesi

Conoscenza degli sbocchi dei nostri diplomati Raccolta del 50% dei dati dei soggetti coinvolti Inizio di costruzione di una mappa delle scelte dal nostro istituto verso il post diploma



## Attività prevista nel percorso: OFFRIRE UNA VISIONE DI FUTURO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

Commissione orientamento: raccolta dei soggetti che offrono percorsi post diploma  
Coordinatori classi quarte e quinte: coinvolgimento studenti dell'ultimo biennio  
Dirigenza: organizzazione di un evento interno (convegno) sull'orientamento

Risultati attesi

Offrire una visione di futuro verso un mondo di professioni tradizionali e nuove per il successo post diploma  
Rendere gli studenti partecipi di azioni di monitoraggio e tracciamento offrendo loro il senso di questa rilevazione.

## Attività prevista nel percorso: ESSERE SCUOLA IN DIALOGO CON IL TESSUTO SOCIO ECONOMICO

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni fondazioni
Responsabile	Coordinatori di dipartimento e NIV: ricomprendere la nostra offerta formativa in base alle domande del territorio Ufficio tecnico - Dirigenza - coordinatori classi quinte . referente PCTO: monitorare le richieste di impiego assunzione che vengono rivolte alla scuola Referente RAV - PTOF: analisi degli esiti a distanza
Risultati attesi	Verificare la congruenza tra i nostri indirizzi e la richiesta del territorio per modellare e aggiornare la nostra offerta formativa Creare legami o consolidarli con gli stakeholders della scuola



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principali caratteristiche innovative

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico-professionali specifiche: pertanto lo sviluppo dell'offerta formativa in una linea innovativa si persegue mediante azioni didattico-educative e gestionali attinenti a più aree tra loro coordinate (sono quelle già indicate nella descrizione dei percorsi nel piano di miglioramento con i diversi obiettivi di processo). Questo sviluppo permetterà di precisare pratiche didattiche innovative più puntuali. La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale in continua evoluzione che sa riconoscere i cambiamenti nel mercato del lavoro.

A tal riguardo si intende:

- individuare ed utilizzare tecnologie digitali applicabili all'assistenza tecnica, alla automazione industriale, all'artigianato e al variegato mondo della comunicazione grafica, audiovisiva e multimediale;
- sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'autovalutazione;
- implementare la metodologia laboratoriale che avvicina lo studente ai contesti produttivi e organizzativi aziendali;
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport e con peculiare attenzione al diritto allo studio degli studenti atleti;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con



particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio, delle attività culturali .

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende adeguare sempre più l'azione didattica e formativa alle indicazioni ministeriali che hanno innovato l'Istituto Professionale e che prevedibilmente innoveranno anche l' ITIS. L'azione avviata di progettazione per competenze potrà trovare ulteriore sviluppo nei curricula, nella programmazione e nella pratica valutativa.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Partendo da una situazione di disponibilità di software avanzati (Suite di Adobe, Software di diagnostica per veicoli, software di Siemens per automazione, Suite Autodesk), che già costituiscono un nuovo ambiente di apprendimento che collega l'attività in presenza e a casa , la scuola, anche con i fondi PNRR, intende migliorare gli spazi di apprendimento (classi 4.0) e implementare e aggiornare sempre più gli strumenti digitali collegati ai singoli indirizzi per una maggiore preparazione al mondo del lavoro (laboratori 4.0).

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si interpreta come realtà aperta al territorio in termini di sbocchi lavorativi e professionalizzanti e azioni di rete per sostegno a situazioni di fragilità . Attualmente sono in atto una decina di accordi di rete di scopo e diverse convenzioni. Questa azione di rete deve rappresentare un patrimonio di sinergie da implementare per sviluppare l'offerta formativa. In modo particolare si progetterà con il territorio quanto riguardo l'azione di contrasto alla dispersione scolastica, anche impiegando i fondi del PNRR dedicati a questo tema.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto è destinatario di tre linee di finanziamento dai fondi PNRR:

- FONDI PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA
- FONDI PER RINNOVARE I LABORATORI
- FONDI PER CLASSI 4.0

Per quanto riguarda la prima area di intervento, la scuola intende avvalersi di elementi collegati all'analisi dei dati (dispersione implicita che INVALSI ci consegna) e di figure diverse che individuino elementi di disagio non solo scolastico, al fine di generare strategie di intervento anche in alleanza con soggetti del territorio.

Per quanto riguarda la seconda linea di intervento, è importante comprendere dalle linee guida quanto i fondi per le aule e per i laboratori possano essere utilizzati per aree comuni di intervento.

In ogni caso la scuola in quanto istituto professionale e ITIS, tramite un'analisi del bisogno e in un'ottica innovativa, intende investire in laboratori che specifichino le caratteristiche della nostra offerta formativa, apportando un valore aggiunto rispetto all'offerta formativa già presente nel nostro territorio.

I fondi per innovare le classi dovranno agire su elementi di arredo, di miglioramento dell'ambiente e di potenziamento della didattica digitale.



## Aspetti generali

### Introduzione

L'Istituto propone un curriculum di formazione culturale europea per i giovani, inteso a fornire agli studenti anche una più approfondita acquisizione di competenze storico-sociali e linguistiche; vuole realizzare la piena consapevolezza della dimensione europea, in cui i giovani possano pensare e progettare il loro futuro professionale, la propria cittadinanza attiva, nel quadro della condivisione dei valori fondamentali della democrazia, della pace, della mondialità, del rispetto dei diritti umani e della legalità.

L'attenzione al curriculum punta anche e soprattutto a creare, grazie alla cultura, comportamenti responsabili e corretti. La cultura, in tutte le sue forme, diventa lo strumento per permettere agli studenti, i futuri cittadini del mondo, di comportarsi secondo coscienza, secondo le regole, senza privare l'altro della sua libertà.

Nella sezione "Traguardi attesi in uscita" quanto riportato relativamente all'indirizzo Grafica e Comunicazione (ITIS) è adeguato, sono invece obsolete le informazioni che il sistema riporta circa gli indirizzi professionali dei corsi diurni. Quanto si legge nel paragrafo intitolato Manutenzione dei mezzi di trasporto è adeguato solo per il corso serale. Si segnala che nel corso serale, sulla base della domanda dell'utenza è attivabile anche la sezione di Manutenzione ApparatI Civili Industriali. Si rinvia invece alla sezione "Approfondimenti" per una presentazione dei "Traguardi attesi in uscita" dei nostri indirizzi aggiornati secondo quanto indicano il Decreto Legislativo 61/2017, il Regolamento 92/2018 e le linee guida 766/2019. Negli Approfondimenti si riporta anche la specificità del nostro indirizzo Manutenzione assistenza tecnica per autotrasporto, che in accordo con Toyota Motor Italia, prepara a tre profili specifici; altri due profili potranno essere attivati nel corso del triennio.

Nella sezione "Insegnamenti e quadri orari" sono riportati, per gli indirizzi dell'Istituto Professionale diurno, i quadri orari deliberati dal Collegio Docenti che ha operato le scelte di monte ore adeguate alla propria tradizione formativa (scelte operate tra le possibilità offerte dall'allegato 3 del Regolamento 92/2018). In specifico, nella sezione propria di "Approfondimenti" si segnala quanto introdotto con ulteriori indicazioni nell'ambito dell'indirizzo Manutenzione assistenza tecnica per autotrasporto in relazione all'utilizzo delle



copresenze per la disciplina Laboratori ed esercitazioni tecnologiche nel corso del quinquennio.

Una precisazione su quanto pubblicato: il quadro orario di Manutenzione e assistenza tecnica - mezzi di trasporto è il primo pubblicato e non ha la dicitura in evidenza : "mezzi di trasporto" o "autoveicoli" .

Il curriculum di Istituto è stato elaborato con il concorso dei dipartimenti per tutto il quinquennio degli indirizzi professionali , in forma ancora ad experimentum, dato che nel 2023 va a regime il nuovo professionale. Tale curriculum verrà ulteriormente precisato e deliberato nel 2023 e poi declinato nell'ambito delle programmazioni dei singoli consigli di classe.

Il curriculum di Educazione civica è in progressiva elaborazione, è coordinato da docenti specifici che si interfacciano con tutti i consigli di classe. Diversi contenuti previsti dal curriculum di Educazione civica trovano sviluppo anche nelle attività innovative previste dalla sezione dedicata alla Transizione ecologica e culturale.

Una molteplicità di progetti, tra loro molto diversi e generalmente su competenze trasversali, ad eccezione del Progetto Toyota, ampliano o arricchiscono l'offerta formativa

Proprio per la complessità data dall'entrata in vigore della riforma del professionale, non sono state introdotte altre novità nel curriculum.

La sezione di PCTO presenta il progetto "madre" di Istituto e specifica due ampi segmenti di tale percorso in due altre sezioni a) per il secondo biennio, b) per l'ultimo anno.

Per avvicinare il mondo del lavoro ai nostri studenti, soprattutto a coloro che scelgono di diventare lavoratori-studenti, l'istituto elabora i progetti di apprendistato duale, anche con il supporto della rete RETEP.

La faticosa fase pandemica ha lasciato in eredità molteplici risorse strutturali (Reti wi-fi, Digital Board) e un'ampia strumentazione, oltre a un piano per la Didattica Digitale Integrata, frutto delle buone pratiche sperimentate nell'emergenza. L'innovazione resa possibile dai fondi stanziati per sostenere il digitale ha prodotto un salto in avanti anche tra le azioni da perseguire nel PNSD.

Parte dei fondi del PNRR implementeranno ulteriormente le risorse da dedicare ad ambienti di apprendimento innovativi.



La sezione Valutazione degli apprendimenti presenta i criteri che orientano la prassi valutativa della scuola e in allegato sono pubblicate le diverse griglie di valutazione e attribuzione del credito scolastico.

La vocazione inclusiva della scuola è ben descritta nella sezione dedicata e si completa con la presentazione del PIANO dell'INCLUSIONE, che ogni anno viene aggiornato e pubblicato.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI	MBRI104018
MONZA	MBRI10451N

#### Indirizzo di studio

---

#### ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con





riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**
- **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
  - utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
  - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
  - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
  - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
  - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
  - agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
- L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate



nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## ● MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
  - utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
  - seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
  - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
  - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
  - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
  - agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

---



## INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS

MBTF104015

### Indirizzo di studio

---

#### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## Approfondimento

---

Precisazioni - integrazioni



Quanto pubblicato nella parte precedente: " Traguardi attesi in uscita" è valido solo per l'indirizzo ITIS di Grafica e Comunicazione e per il corso serale professionale circa le indicazioni Manutenzione e Assistenza tecnica - manutenzione mezzi di trasporto.

Seguono in questa parte i traguardi attesi in uscita degli indirizzi professionali del diurno e ulteriori indicazioni relativa al serale e al legame con il CPIA - Monza Brianza.

## ISTITUTO PROFESSIONALE DIURNO

Gli indirizzi di studio Professionale si sono allineati alla riforma avviata con il D. legisl. 61/2017.

I Decreti Legislativi fondanti del Nuovo professionale sono il Decreto 24/05/2018 n. 92, il Decreto 27/07/2018 n. 20 e il Decreto 766 del 23 Agosto 2019 (Linee Guida).

L'Istituto ha avviato un percorso di acquisizione e traduzione in processi di apprendimento delle nuove competenze indicate dai decreti citati, che verranno ulteriormente sviluppate anche attraverso i PCTO e le UDA.

I tre percorsi professionali della nostra offerta formativa sono:

- A) Industria e artigianato per il Made in Italy - produzione meccanica
- B) Manutenzione e assistenza tecnica (manutenzione mezzi di trasporto e manutenzione apparati serv. civili e industriali)
- C) Servizi culturali e dello spettacolo

Le competenze di AREA GENERALE da perseguire, desunte dal PECUP, allegato A decreto 61/2017 secondo le modalità definite dall'allegato 1 del Regolamento per l'attuazione dei professionali Decreto interministeriale 92/2018, sono le seguenti:

- 1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.





- 5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- 6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- 7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze SPECIFICHE DI OGNI INDIRIZZO (tratte dal Regolamento D. I. 92/2018 Allegato 2)

A) Indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY" per la produzione meccanica

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

DESCRIZIONE SINTETICA: Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i



risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze professionali:

- 1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- 2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- 3) Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- 4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- 5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- 6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- 7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Collegamento alle attività economiche

Il nostro indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte da codice ATECO:

C attività manifatturiere:

C- 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

Correlazione a settori economici e professionali (rif. al DM 166 - G.U. 20 luglio 2015)

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica



B) Indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" per manutenzione mezzi di trasporto (autoveicoli) e per apparati e serv. civili e industriali

Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

DESCRIZIONE SINTETICA: il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze professionali:

- 1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- 2) Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- 3) Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- 5) Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- 6) Operare nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

L'esperienza didattica, le risorse professionali e didattiche permettono di svolgere l'indirizzo di Assistenza e Manutenzione in due diversi percorsi: **Manutenzione Apparati e serv. impianti civili e industriali** e **Manutenzione autotrasporto**, svolto da anni **d'intesa con TOYOTA AUTOMOTIVE** e alla luce del recente protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e Toyota Motor Italia.



Collegamento alle attività economiche dei due percorsi

Il nostro indirizzo di studi da riferimento alle seguenti attività, contraddistinte da codice ATECO:

Lettera

C . Attività manifatturiere:

33 – riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

F . Costruzioni

43.2 - Installazione di impianti elettrici e idraulici ed altri lavoro di costruzione e installazione ( correlato al percorso elettrico - elettronico)

G . Riparazione autoveicoli e motocicli

45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli (correlato al percorso manutenzione autotrasporto)

Correlazione a settori economici e professionali (rif. al DM 166 - G.U. 20 luglio 2015)

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

**Grazie all'accordo con Toyota l'indirizzo prepara tre profili in uscita:**

- **Tecnico Toyota (Toyota Technician)**
- **Accettatore (Service Advisor)**
- **Addetto ai ricambi (Parts Advisor)**

Nel corso del triennio si aggiungeranno anche i profili di Customer adviser e Contact Adviser

C) Indirizzo "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

Articolo 3, comma 1, lettera h) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione:



dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ad ogni altro evento di divulgazione culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze professionali

- 1) Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- 2) Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- 3) Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- 4) Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- 5) Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto-imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- 6) Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.
- 7) Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.
- 8) Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Collegamento alle attività economiche

Il nostro indirizzo di studi da riferimento alle seguenti attività, contraddistinte da codice ATECO:

J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

J-59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore

J-60 Attività di programmazione e trasmissione



M 73.1 Pubblicità

M 74.2 Attività fotografiche

M 74.90.94 (attività svolte da agenti ed agenzie per conto di privati per procurare loro contratti per la partecipazione a film, rappresentazioni teatrali o altri spettacoli o manifestazioni sportive)

R ATTIVITA' ARTISTICHE SPORTIVE DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

R – 90 Attività artistiche, di intrattenimento e di divertimento

R . 93.29.9 Altre attività di intrattenimento

Correlazione a settori economici e professionali (rif. al DM 166 - G.U. 20 luglio 2015):

Servizi culturali e per lo spettacolo

### **ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE**

L' istituto d'istruzione superiore Ferrari ha, da anni, nella sua offerta formativa, un corso serale di Assistenza e Manutenzione. In alcuni anni è attivato anche un quinto anno di Assistenza e Manutenzione impianti civili e industriali.

Il corso serale, come da norma, è collegato al CPIA, in specifico con il CPIA Monza Brianza con il quale ha un accordo di rete Supser e una convenzione specifica per la condivisione di risorse professionali e spazi, una convenzione che intende implementare i passaggi dal primo al secondo livello della formazione per adulti.

La specificità della formazione per adulti è data da un approccio diverso rispetto a quello riservato allo studente di corsi serali:

- lo studente adulto del serale è considerato a partire dalle sue competenze informali, non formali e formali i base alle quali viene definito il suo progetto formativo

- lo studente adulto del serale è considerato non in relazione alle assenze, ma alle presenze a scuola

Il percorso quinquennale che porta al conseguimento del diploma potrebbe essere svolto anche in tre anni, in relazione alle capacità del soggetto.

Il quadro orario prevede non 32 ore settimanali, ma 23 o 24 ore.

Il progetto del serale prevede una percentuale di ore che si possono svolgere da remoto.



In allegato si riporta il quadro orario. Il primo biennio in caso di iscrizioni si attiva . il percorso in ingresso tramite l'accertamento delle competenze e l'integrazione degli insegnamenti può avvenire anche dai corsi di primo livello del CPIA e dai corsi leFP.

Nell'eventualità di poter attivare una seconda sezione, gli insegnamenti saranno finalizzati a un diploma di manutenzione elettrico-elettronica (impianti civili e industriali). Le discipline sono le medesime, cambia solo la distribuzione delle ore nelle discipline di indirizzo del triennio.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

#### Quadro orario della scuola: IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

##### QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	4	5





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COPIA DI QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	1	1
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	1	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E



## ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUT. ASSIST.TECNICA APPARATI IMP. SERV. CIV.LI IND.LI 4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

#### COPIA DI QO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO 4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	5
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	5	5	5
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: MONZA MBRI10451N MANUTENZIONE DEI  
MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**



QO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITIS MBTF104015 GRAFICA E  
COMUNICAZIONE**

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda il corso di insegnamento trasversale di Educazione civica si rimanda alla sezione del curriculum di Istituto. Si anticipa solo che in ogni classe sono garantite le 33 ore annuali; generalmente le ore svolte sono in numero superiore.

## Approfondimento

Equipollenza della preparazione nel biennio di Manutenzione e Assistenza tecnica e Industria made in Italy ai fini dell'iscrizione al terzo anno.

Con delibera 62 dell'anno scolastico 2020-2021 il Collegio Docenti ha deliberato l'equipollenza della preparazione conseguita dallo studente iscritto al biennio di Manutenzione con quella conseguita dallo studente iscritto a Industria e Made in Italy ai fini di un inserimento nel triennio dell'uno o dell'altro indirizzo senza dover sostenere esami integrativi. Il quadro orario è infatti del tutto uguale tranne nella dicitura in MAT di Tecniche e rappresentazioni grafiche (2 ore settimanali) e in Industria made in Italy di Tecnologie disegno e progettazione (3 ore settimanali), due discipline che mirano alla formazione di competenze equivalenti al termine del biennio ed entrambe propedeutiche ai due percorsi di triennio.

L'altra differenza tra i due bienni è data dal monte ore di biologia: un'ora settimanale in Industria made in Italy e due ore in MAT. Anche in questo caso la preparazione finale, per le esigenze del





profilo in uscita, può considerarsi equipollente.

Pertanto sia lo studente iscritto nel biennio a MAT può accedere al triennio di Industria made in Italy senza esami integrativi, sia lo studente iscritto nel biennio di Industria made in Italy può accedere ai due indirizzi di MAT senza dover sostenere esami integrativi. Tale opportunità facilita gli eventuali ri-orientamenti degli studenti rispetto alla loro scelta iniziale.

La disciplina "laboratorio" nel biennio viene svolta mirando alle competenze propedeutiche per entrambi gli indirizzi.

Impiego delle ore di copresenza negli indirizzi di manutenzione e assistenza tecnica e Industria made in Italy

Sulla base della delibera 14 del Consiglio di Istituto del PTOF 2022-2025 del 20.12.2021 è stato confermato il tipo di impiego delle ore di copresenza nel biennio, concentrate nelle attività di laboratorio, come si specifica poi nella sezione sul curriculum di Istituto.

Le ore di copresenza negli indirizzi professionali diurni e serali sono definite dai rispettivi regolamenti.

Indirizzo Manutenzione ed Assistenza tecnica per autoveicoli: potenziamento delle competenze laboratoriali

Con delibera 2 dell'anno scolastico 2022-2023 il Collegio Docenti ha approvato un diverso impiego delle ore di copresenza nel triennio per la classe di concorso B017. Questa scelta è stata assunta sulla base di una richiesta del Dipartimento di meccanica, al fine di supportare gli studenti più adeguatamente nell'attività di laboratorio ed esercitazione tecnologica e al fine di un miglior sfruttamento delle potenzialità del laboratorio e di una maggiore garanzia di cura della sicurezza.

Quindi il quadro orario viene così modificata:

4<sup>^</sup> ANNO

TMA 5 ore A042 senza copresenza

TTDM 5 ore A042 con sole 2 ore di copresenza

LABORATORIO 4 ore di lezione con 4 di copresenza

5<sup>^</sup> ANNO

TMA 4 ore A042 senza copresenza

Laboratori 5 ore di cui 3 ore di copresenza



## Curricolo di Istituto

### I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

I processi d'insegnamento nei corsi del Professionale sono ideati sulla base delle linee guida (decreto ministeriale 766/2019) del Regolamento (decreto Interministeriale 92/2018) in attuazione del decreto 61/2017. La caratteristica di questa progettazione innovativa è data dalla centralità delle competenze alle quali afferiscono in vario modo tutte le discipline e trova il suo punto forte nella realizzazione delle UDA. A questa impostazione si collega in modo innovativo la metodologia didattica dei PCTO. Il percorso dell'indirizzo Grafica e Comunicazione mantiene il suo riferimento al D.P.R. 88/2010 e alle sue Linee Guida nazionali (2010-2012) e al profilo in uscita ivi tracciato.

La modalità di attuazione dell'offerta formativa avviene tramite lo svolgimento della programmazione disciplinare, la somministrazione delle prove comuni in italiano, matematica e inglese, e anche tramite l'esecuzione di progetti, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, uscite didattiche e viaggi di istruzione, che sono parte a tutti gli effetti del tempo scuola. La valutazione avviene mediante l'utilizzo di griglie condivise.

In sintesi, attraverso strumenti e soluzioni metodologiche e organizzative diversificate, la scuola intende porsi come laboratorio sperimentale aperto a situazioni inedite e a processi innovativi.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, legalità, lotta alle disuguaglianze - classi prime**

Ambito tematico: Costituzione e diritti fondamentali

Competenze da conseguire: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale e obiettivi 1-4 agenda 2030 - classi prime**

Ambito tematico: il vivere comune

Competenze da conseguire: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Per una cittadinanza digitale informata - classi prime ,**



## **seconde, terze e quarte**

Ambito tematico: Vivere in un ambiente digitale

Competenze da conseguire: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto a un sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad essere protagonisti di legalità - rispettarci tra diversi - classi seconde**

Ambito tematico: Educazione all'affettività, alla solidarietà alla parità di genere e alla legalità

Competenze da conseguire:

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formarli in personali argomentate.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Responsabili dell'ambiente e attenti a un consumo critico e salutare - classi seconde**

Ambiti tematici



Educazione ambientale- Agenda 2030

Obiettivo 3 Salute e benessere

Obiettivo 12 Consumo e produzioni responsabili

Obiettivo 7 Energia pulita e accessibile

Obiettivo 13 lotta contro il cambiamento climatico

Competenze da conseguire:

prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Principi costituzionali e diritto del lavoro - classi terze, quarte e quinte**

Ambito tematico: Lo Stato e la Costituzione - attenzione ai Diritti e in particolare al Diritto del Lavoro

Competenze da conseguire: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini attenti, critici e responsabili del bene comune - classi terze e quarte**

Area tematica:

Educazione alla salute e tutela del patrimonio

Agenda 2030

Obiettivo 3 salute e benessere

Obiettivo 5 la parità di genere,

Obiettivo 12 consumo e produzione responsabili

Obiettivo 13 lotta contro il cambiamento climatico

Obiettivo 16 Pace giustizia ed istituzioni solide

Competenze da conseguire:

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifiche formulare risposte personali argomentate

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini partecipi della vita culturale e politica del proprio**



## tempo - classi quinte

Area tematica: Educazione ambientale Agenda 2030: Sviluppo sostenibile, nel rispetto delle peculiarità dei diversi indirizzi di studio

Competenze da conseguire:

rendere gli studenti partecipi degli eventi del loro tempo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Educare a essere protagonisti nel modo di abitare il mondo - classi prime

Le tre aree di educazione civica nelle classi prima hanno l'obiettivo di avviare a una consapevolezza meno ingenua e infantile per abitare il mondo con consapevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- TIC

## ○ **Educare alla differenza di genere, alla differenza culturale, al tema dell'energia - classi seconde**

Gli obiettivi da conseguire nel secondo anno sono diversi:

educare a un modo rispettoso di vivere le relazioni

educare al rispetto della diversità e al rispetto verso se stessi

educare al rispetto verso l'ambiente con l'attenzione a un consumo critico

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- TIC

## ○ **Imparare ad appartenere alla collettività anche mediante il proprio lavoro e il proprio contributo alla**





## **tutela del bene comune - classi terze, quarte e quinte**

Con l'avvio del triennio, le prime esperienze di PCTO, un percorso più vicino al mondo delle professioni, lo studente del triennio viene educato a riconoscersi portatore di diritti e doveri e di iniziare ad esercitare una cittadinanza attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline audiovisive e multimediali
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua italiana
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia dell'arte

## **○ Cittadini a pieno titolo - classe quinta**

Al termine del percorso lo studente ormai maggiorenne deve aver osservato e anche assimilato stili e modalità per vivere una cittadinanza attiva, una responsabilità matura, competenze specifiche grazie alle quali essere in grado di offrire un proprio apporto positivo nel mondo del lavoro e nella città.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

La programmazione per competenze di ogni dipartimento è in elaborazione per tutti i quinquenni dell'Istituto professionale in modo da portare a regime le indicazioni della riforma (decreto 61/2017) e insieme dar forma a percorsi coerenti con le nostre risorse professionali e i profili in uscita che si intendono formare.

Nell'impiego delle copresenze nel biennio di Manutenzione e Industria Made in Italy (396 ore) le ore vengono dedicate a implementare le attività di laboratori tecnologici ed esercitazioni nell'area meccanica ed elettronica, per sperimentare una didattica laboratoriale professionalizzante più efficace e più attenta agli standard di sicurezza (didattica nei laboratori con studenti del biennio). Tali ore non sono distribuite pertanto in altre discipline come per esempio Tic o Fisica.

Come indicato nella sezione "approfondimento" degli insegnamenti e quadri orari, nel quarto e quinto anno di Manutenzione e assistenza tecnica per autoveicoli viene in parte utilizzata la copresenza di B017 per rinforzare l'attività di laboratorio ed esercitazione tecnologica, coerente con le scelte dei profili in uscita, concentrando le sei ore di B017 tra Tecnologie e tecniche di diagnostica e laboratori ed esercitazioni.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Professionale sono progettate le Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) come peculiarità del lavoro dei consigli di classe in ordine al perseguimento dei profili in uscita. Tale metodologia attua una didattica non disciplinare ma per competenze.

Una didattica per competenze è perseguita anche nell'Indirizzo Grafica e Comunicazione.

In tutti gli indirizzi grazie al PCTO si potenziano le competenze trasversali indicate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo (maggio 2018):

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola propone progetti e iniziative di sensibilizzazione riguardo ai temi della giustizia, della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale, cura le pari opportunità e azioni di prevenzione della violenza di genere. Il lavoro progettuale svolto in questo ambito ha permesso di far riconoscere il nostro istituto come "scuola riparativa".

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Attualmente questa forma di flessibilità che l'autonomia prevede non è ancora stata adottata, anche per i molteplici vincoli legati alle precarie risorse in organico.

### **Insegnamenti opzionali**

Non sono inseriti al momento insegnamenti opzionali.

### **Insegnamento dell'IRC, dell'alternativa a IRC**

Le norme che regolano l'insegnamento della Religione Cattolica, le attività alternative e la possibilità di USCITA da scuola o di libero studio individuale sono applicate con l'attenzione di dare ad ogni studente una opportunità formativa e anche il diritto, ben strano, di poter non fare nulla di scuola a scuola.

Data un'utenza multiculturale, multi-etnica, multi-religiosa, proveniente da un contesto altamente secolarizzato, coloro che si avvalgono dell'Insegnamento di Religione Cattolica sono ormai della metà dell'intera popolazione studentesca. Della parte restante, almeno i tre quarti scelgono di USCIRE, o non potendo con l'ora IRC collocata nelle ore centrali della giornata, scelgono di rimanere senza docente. A costoro viene dato uno spazio dove sostare. I restanti studenti, circa il 12% dell'utenza, sceglie una attività formativa o attività di studio con un docente. Le due attività sono equiparate e si traducono nella proposta di



corsi che ampliano l'offerta formativa senza avvantaggiare certe discipline a scapito di altre.

Tutte le attività di IRC o alternative con esito di profitto tra il Distinto e l'Ottimo, nel triennio, concorrono all'attribuzione di un punto di credito.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO PCTO IIS ENZO FERRARI

---

### EVOLUZIONE DEGLI ORIENTAMENTI

Il Consiglio del 22 maggio 2018 precisa la definizione di competenza chiave come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, come "disposizione/mentalità" per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

Con la New Skills Agenda for Europe, la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni in fatto di didattica atte a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale.

Le soft skill riguardano invece le capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Attenzione particolare meritano gli strumenti dedicati alla istruzione e formazione tecnico-professionale (T-VET5) al fine di promuovere la cooperazione europea tra gli Stati membri in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi. La formazione tecnica e professionale ha un ruolo chiave nella costruzione condivisa di un futuro capace di rispondere ai bisogni di innovazione.

In questo quadro vengono progettate e organizzate tutte le attività PCTO del nostro istituto.

### CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Nel rispetto delle normative di legge (Legge n.107 13 Luglio 2015, e successivo DM n.774 del 4.09.2019) l'IIS Enzo Ferrari si muove verso una sempre più raffinata ed efficace certificazione delle competenze che concorre a:



- testimoniare la valenza formativa del percorso, offrire indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento
- facilitare la mobilità ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma
- sostenere l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- promuovere l'auto-valutazione e l'auto-orientamento per valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Per realizzare dei percorsi in tirocinio efficaci, le cui competenze possono essere certificate e inserite nel curriculum, vengono sottoscritti i seguenti documenti:

Convenzione tra Istituto scolastico e Azienda

Progetto Formativo

Patto educativo di corresponsabilità

Diario di Bordo

Relazione finale

Questionari di Valutazione

#### LE COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi formativi. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo



del lavoro come soft skill.

La scuola deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, deve valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo. Facendo ciò garantisce lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

#### ATTUAZIONE DEL PCTO

I PCTO non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica e in collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

#### LA PROGETTAZIONE

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

#### RUOLO DELL'ISTITUTO

Sotto il profilo operativo è necessario:





1. Individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente
2. Promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare
3. Coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi
4. Attuare una efficace comunicazione per le famiglie
5. Accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, sulle dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato
6. Documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali

#### TUTOR SCOLASTICO

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte
- Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse
- Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto
- Informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo



svolgimento dei percorsi

- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Per poter sviluppare una progettazione adeguata e che contempli queste dimensioni, è opportuno che il Collegio Docenti, i Dipartimenti, unitamente ai Consigli di Classe, elaborino un modello di progettazione dei percorsi aderente al PTOF e alle programmazioni specifiche. Un gruppo di supporto interagisce con i tutor e i consigli di classe per individuare le realtà di PCTO più coerenti con i nostri profili in uscita.

#### TUTOR AZIENDALE

E' selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa. Egli assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi

Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso

Garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne

Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante

Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza

Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.



### ORGANIZZAZIONE ORARIA TRIENNALE

Classe	Attività	Ore
II	L'istituto non esclude la possibilità di iniziare attività PCTO anche durante il secondo anno scolastico	
III	Formazione Scuola e Territorio Formazione PCTO Corsi Sicurezza Incontri propedeutici con le aziende Candidature ai tirocini	25
IV	Tirocinio in azienda Compilazione dei registri e delle valutazioni Incontri Post Tirocinio Stesura relazione	160
V	Corsi di formazione professionali certificati Preparazione a colloqui di lavoro e Curriculum Vitae Orientamento in uscita	25

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- IMPRESE, ENTI PUBBLICI, ENTI PRIVATI, PROFESSIONISTI

### Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

### La valutazione delle attività svolte in PCTO

L'attività di PCTO è a tutti gli effetti una metodologia didattica che concorre alla formazione delle competenze del profilo in uscita dello studente. Pertanto queste competenze vanno previste dal progetto di PCTO, inserite nel patto formativo, esercitate dallo studente e valutate prima dal tutor aziendale e poi dal consiglio di classe in sede di scrutinio.

Le competenze che si prevede siano parte dell'esperienza di PCTO sono sia di cittadinanza, sia dell'area professionalizzante e da trarre, per quanto attiene ai corsi del Professionale, dall'allegato B e C del decreto 766 23 Agosto 2019 e dall'allegato C del D.P.R. 88/2010 per il corso ITIS. Per accompagnare con metodo questa fase di progettazione e di valutazione i referenti di istituto per i PCTO elaborano per ogni indirizzo una scheda di valutazione che permette al tutor aziendale di indicare alla scuola se lo studente ha mostrato di saper svolgere il compito di realtà assegnato in fase di programmazione.

Il giudizio sull'esperienza di PCTO verrà recepito dal consiglio di classe nello scrutinio di fine anno (terzo, quarto e quinto anno) ed integrato nei voti di comportamento e delle discipline collegate alle competenze indicate nel progetto formativo.

## ● a. Il territorio e le professioni: 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> anno

---

### Finalità

Tutte le attività PCTO programmate dall'Istituto pongono al centro la vocazione dello studente e le sue scelte in merito al ruolo che vuole ricoprire nel suo futuro professionale. A tal fine diventa fondamentale creare un contesto in cui si possa esperire e valutare il raggiungimento delle competenze che occorrono al discente per raggiungere i propri obiettivi di vita.

### Il mondo professionale

Durante il secondo biennio, attraverso incontri in classe, presentazioni e visite in azienda si offre allo studente una visione della realtà imprenditoriale del territorio, delle figure professionali e delle abilità richieste dalle imprese di settore. Al termine di questa fase di conoscenza, lo studente può



indicare una o più aziende come opzioni per il tirocinio e in questo modo i tutor scolastici possono organizzare i tirocini, conoscendo meglio le aspirazioni e gli interessi manifestati dallo studente.

Durata: 12 ore

#### Tirocinio aziendale

Per ovviare a sovrapposizioni con la didattica e con gli obblighi scolastici, gli stage in azienda si svolgeranno tendenzialmente per una o più classi tutti nello stesso periodo di tempo, sospendendo le lezioni. Durante questo periodo lo studente è affiancato da un tutor aziendale che lo segue nelle fasi di osservazione e conoscenza del flusso di lavoro aziendale e nell'esecuzione di uno o più compiti di realtà.

Durata: 160

#### Il Progetto Formativo

Tutor Aziendale e Scolastico concordano un progetto formativo in coerenza con le competenze indicate dal Dipartimento di indirizzo e dai rispettivi Consigli di classe. Partendo dalle competenze professionali e trasversali contenute nelle programmazioni per il nuovo professionale, si indicano abilità, conoscenze e attitudini e i loro descrittori di livello che devono essere esperite e valutate durante il tirocinio, al fine di garantire una corretta certificazione delle competenze.

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA SECONDO BIENNIO

Classe	Attività
III	Formazione Scuola e Territorio Formazione PCTO Corsi Sicurezza Incontri propedeutici con le aziende Candidature ai tirocini
IV	Tirocinio in azienda Compilazione dei registri e delle valutazioni Incontri Post Tirocinio Stesura relazione

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Imprese, professionisti, Enti pubblici e privati

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### Studente

Per raggiungere con successo la finalità del progetto, cioè aiutare lo studente a riconoscere e progettare il proprio futuro in base alle proprie aspirazioni, è fondamentale accompagnarlo attraverso una seria autovalutazione. Prima di iniziare le attività, quindi, lo studente compila un questionario delle aspettative, mentre al termine è invitato a compilare un questionario di gradimento.

Durante il percorso, compila un diario di bordo in cui registra giorno per giorno le attività svolte o osservate, in modo da maturare consapevolezza di sé, che prende forma in una relazione finale dell'esperienza. Al centro di questa prima fase di valutazione risiede l'idea di fornire allo studente gli strumenti per orientare le proprie scelte in previsione del ruolo che decide di svolgere nel suo futuro professionale e lavorativo.

### Tutor Aziendale

L'esperienza in azienda fornisce molti spunti di riflessione, in particolare offre un modo differente di osservare e valutare lo studente. Il tutor che ha seguito il discente durante il percorso di tirocinio valuta quali livelli di abilità lo studente ha acquisiti, permettendo al Consiglio di Classe di certificare le competenze indicate in fase di programmazione.

### Tutor Scolastico



Raccogliendo i questionari, la relazione e le valutazioni finali, il tutor scolastico è in grado di offrire una visione completa delle competenze acquisite, delle attitudini e dei cambiamenti che lo studente vive durante l'esperienza di stage in azienda.

Supervisionando il percorso a distanza, può concordare con il tutor aziendale eventuali perfezionamenti del progetto formativo.

Dipartimento di Indirizzo

Prende atto dei questionari di gradimento degli studenti per valutare la validità dei percorsi presso le aziende, al fine di garantire una sempre maggiore qualità nella scelta delle aziende e dei tirocini.

## ● b. Verso il mondo del lavoro - 5<sup>a</sup> anno

---

Finalità

Durante l'ultimo anno, lo studente si avvicina alla scelta che definirà il suo prossimo futuro. In una scuola vocazionale come il nostro istituto, il mondo del lavoro è spesso la prima scelta. Importante quindi offrire strumenti che agevolino le operazioni di scelta e candidatura presso le aziende e favoriscano lo sviluppo delle competenze di comunicazione e la capacità di discriminare e sintetizzare le informazioni da rilasciare durante un colloquio di lavoro.

Svolgimento

Attraverso la collaborazione di enti privati che offrono formatori specializzati, il corso cercherà di stimolare una riflessione dello studente in merito alle proprie ambizioni, e a individuare quali competenze trasversali hanno un carattere universale e comune a tutte le professioni. Particolare attenzione viene dedicata alle risorse comunicative, al riconoscimento dei contesti e alle forme più appropriate di linguaggio verbale e non verbale.

Nel quadro di una simulazione, si individuano quali percorsi e quali competenze sono da valorizzare durante la stesura di un curriculum e in un colloquio simulato. Il gruppo di lavoro, attraverso un confronto costante e stimolato da discussioni guidate, favorisce l'acquisizione delle informazioni e dei suggerimenti di ogni partecipante in modo omogeneo.

Le modalità che poi vengono indicate sono definite dal gruppo di lavoro PCTO e dalla Commissione Orientamento.



### ORGANIZZAZIONE ORARIA QUINTO ANNO

Classe	Attività
V	Corsi di formazione professionali certificati Preparazione a colloqui di lavoro e Curriculum Vitae Orientamento in uscita

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Ente Privato - Fondazioni - Università

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### Studente

La struttura del corso permette al discente di verificare e riflettere sulle proprie competenze e abilità, sulle proprie aspirazioni e su come progettare il proprio immediato futuro per raggiungere i propri obiettivi. Le prove pratiche e le simulazioni sono essi stessi strumenti di verifica e autovalutazione efficaci.

#### Esperto Esterno





Una valutazione integrata con la didattica non è contemplata in un corso con queste modalità, tuttavia il formatore è in grado di monitorare il gruppo e verificare l'acquisizione delle informazioni e la rielaborazione delle stesse proprio attraverso i momenti di discussione e durante le esercitazioni simulate.

#### Tutor Scolastico

Buona pratica del tutor di classe è stimolare un confronto con la classe al termine del percorso, in modo da poter fissare le competenze maturate, e misurare il livello di gradimento delle proposte, al fine di proporre interventi di miglioramento del corso stesso.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER SINGOLI STUDENTI E PER GRUPPI CLASSE

- Corsi di rinforzo all'inizio dell'anno, in orario scolastico; • Corsi di sostegno per gli alunni inseriti nell'Istituto dopo ri-orientamento, al fine di recuperare le materie non insegnate negli istituti di provenienza o in diverso indirizzo; • Help desk pomeridiani o in itinere durante l'anno; • Didattica alternativa in orario diurno per il biennio; • Help desk pomeridiano in piccoli gruppi su proposta agli alunni da parte dei docenti di materia con possibilità di svolgimento anche on line;
- Percorso in orario scolastico di italiano come L2 per studenti del biennio non italofofoni; • Corsi di recupero estivi per sostenere prove del recupero del debito

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Consolidamento entro fine biennio delle competenze dell'area generale (italiano, matematica, inglese) e alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti non italofofoni, anche con l'eventuale attivazione di collaborazioni con enti esterni alla scuola.

#### Priorità desunte dal RAV collegate

##### ○ Risultati scolastici

###### Priorità

Priorità' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

###### Traguardo



-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

## Risultati attesi

---

L'Istituto attua attività di recupero e/o sostegno per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per alunni motivati, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe con diverse modalità per innalzare il numero e la qualità degli studenti promossi. In particolare l'obiettivo formativo perseguito attraverso le varie attività di recupero è prevenire e contrastare la dispersione scolastica e migliorare il successo formativo degli studenti del biennio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E VERSO IL POST-DIPLOMA

---

Le attività offerte in questo ambito sono molteplici e si differenziano per orientamento in entrata e orientamento in uscita. Per l'orientamento in entrata la scuola offre all'utenza diverse edizioni di Open day; Mini stage con i futuri studenti; produzione di Brochure Per l'orientamento in uscita la scuola organizza per i propri studenti: Contatti per il post-diploma con il livello terziario dell'istruzione e con il mondo del lavoro. Esperienze di orientamento. Inoltre: • Orientamento con Brianza Solidale , onlus • Attività: "Corso giovani & impresa" tramite il quale lo studente apprende come realizzare un Curriculum Vitae, il Bilancio delle competenze acquisite e sostenere un colloquio selettivo in un clima di impresa simulata. • Avvio di azioni per favorire l'apprendistato e una maggiore connessione con il mondo del lavoro. La scuola recepisce molte



domande di riorientamento in itinere e domande di ingresso da CFP per il completamento degli studi Il nostro sito contiene avvisi relativi a queste diverse attività:

[www.iisenzoferrarimonza.edu.it](http://www.iisenzoferrarimonza.edu.it)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Curare il passaggio dal nostro sistema scolastico al mondo del lavoro o a successivi percorsi di studio (Università, Master, ITS)

#### Traguardo

Attivare un raccordo strutturato tra le azioni di orientamento post-diploma e le azioni di PCTO. Elaborare un raccordo metodico tra il nostro sistema scuola e il post diploma favorendo il rapporto con il mondo del lavoro e i corsi ITS in particolare. Fa compilare da almeno il 50% dei diplomati un nostro questionario sui loro esiti a distanza.

## Risultati attesi

---

La finalità di questo progetto è offrire un servizio scolastico a giovani in formazione e bisognosi di indicazioni e promuovere e far crescere l'immagine dell'Istituto sul territorio. La cura del post-diploma è anche funzionale a rendere nota la corrispondenza tra l'offerta formativa e la



domanda del mondo del lavoro. Inoltre, il tutto converge verso la realizzazione di una scuola che sia segmento significativo di un più ampio sistema dell'orientamento. L'attività di orientamento esplicita infatti una dimensione intrinseca a tutta l'offerta formativa che in se stessa è funzionale a far perseguire a ciascuno il proprio successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne e enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica
	Multimediale
	Aula Toyota
	Laboratorio di grafica
	Laboratorio macchine speciali
Aule	Aula generica videoteca

## ● T-TEP (TECHNICAL EDUCATION PROGRAM )TOYOTA

E' un percorso didattico che nasce dal protocollo di intesa, nuovamente firmato tra Toyota Motor Italia e il Ministero dell'Istruzione. La nostra scuola è parte da più di 25 anni della rete T-TEP che conta 19 scuole in Italia. Grazie a questa rete il legame con Toyota permette lo sviluppo di una didattica innovativa e tecnologicamente avanzata, aperta al mondo del lavoro con una formazione competitiva.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

#### Traguardo

-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Curare il passaggio dal nostro sistema scolastico al mondo del lavoro o a successivi percorsi di studio (Università, Master, ITS)

#### Traguardo

Attivare un raccordo strutturato tra le azioni di orientamento post-diploma e le azioni di PCTO. Elaborare un raccordo metodico tra il nostro sistema scuola e il post



diploma favorendo il rapporto con il mondo del lavoro e i corsi ITS in particolare. Fa compilare da almeno il 50% dei diplomati un nostro questionario sui loro esiti a distanza.

## Risultati attesi

---

Si persegue la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Le competenze attese sono quelle specifiche dell'indirizzo di manutenzione autotrasporto di promozione di profili professionali innovativi per il mondo dell'auto. In specifico il progetto T-Tep permette la realizzazione di diversi profili innovativi nell'ambito della manutenzione dell'autoveicolo: Toyota Technician, Service Advisor, Parts Adviser - già da ora e nel prossimo futuro anche Customer adviser, Contact adviser.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

Aula Toyota

Aule

videoteca

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E A UNA CITTADINANZA ATTIVA

---



Questo progetto ne sottende molti altri indirizzati a diverse classi. Essi sono: Insieme per la legalità e contrasto al cyberbullismo la cui finalità è fornire spunti di riflessione e di approfondimento critico sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo ed educare gli allievi all'uso corretto e consapevole di Internet e dei social media attraverso la visione del film "Cyberbully". Si organizzano inoltre incontri e dibattiti con la Polizia Postale e/o esperti e realizzazione di manifesti e presentazioni in ppt sul tema (corso grafici). Una delle attività già sperimentate e da riproporre è il Progetto Nave per la legalità con l'adesione a giornata per la lotta contro tutte le mafie. Una iniziativa particolare è "Un giorno in tribunale" molto utile per far maturare il senso civico negli studenti, colmare la distanza che esiste tra il mondo giudiziario e il cittadino, conoscere l'ambiente forense. Questa iniziativa prevede: incontri in istituto con avvocati che aderiscono al progetto - Accesso al tribunale di Monza per assistere allo svolgimento di udienze penali - Accesso alla Casa Circondariale di Monza Infine presso la scuola è attivo, grazie a un progetto specifico attivato negli scorsi anni, uno Sportello Giustizia riparativa finalizzato alla sensibilizzazione alla cultura della giustizia riparativa e a interventi sul campo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee come : competenza sociale e civica in





materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	videoteca

## ● DIVENTARE RESPONSABILI DELLA NOSTRA E ALTRUI SALUTE

Progetto Martina - Prevenzione delle patologie tumorali più frequenti negli adolescenti. Risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo e la prevenzione rispetto a situazioni a rischio. Progetto A.I.D.O. Informare e formare sulle problematiche riguardanti la Solidarietà, la Donazione, il Trapianto degli organi e il Valore della Vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Innalzare l'attenzione verso la propria e altrui fragilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

videoteca

## ● SCUOLA IN OSPEDALE PER DARE A TUTTI IL DIRITTO ALLO STUDIO

---

L'istituto aderisce al progetto ministeriale Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare per permettere a studenti in situazione di fragilità grave di poter proseguire gli studi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Aprire la scuola a chi non può altrimenti soddisfare il proprio diritto allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne e enti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ATTENZIONE EDUCATIVA E PSICOPEDAGOGICA

---

Questo progetto intende favorire l'accoglienza dei bisogni dell'utenza che desidera un sostegno specialistico alle problematiche adolescenziali. Diviene occasione di accoglienza, riflessione, sostegno, informazione e orientamento per la soluzione di problemi scolastici e conflitti relazionali. Prevede la possibilità di incontri con le classi su richiesta del C.d.C per particolari interventi su situazioni problematiche; possibilità di accesso allo sportello per i singoli alunni previo appuntamento; possibilità di accesso allo sportello per i docenti previo appuntamento. Questa azione interna alla scuola viene ulteriormente rilanciata da una commissione educativa che si interfaccia con esperti di reti di scopo dedicate a questi ambiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Priorita' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

### Traguardo

-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

### Risultati attesi

---

Rinforzare la cura educativa per sostenere la frequenza regolare anche per studenti fragili o con contesti familiari fragili ai fini del loro successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

videoteca

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO : SCUOLA APERTA A UDITORI

---

Percorsi didattici di accoglienza di studenti interessati a iscriversi o a sostenere esami presso la nostra scuola mediante la progettazione di percorsi di frequenza mirata, con l'obiettivo di sostenere esami integrativi o di idoneità. Questi percorsi vengono prima approvati dai cdc interessati, che poi seguono la progettualità di ciascun uditore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Favorire il successo formativo di chi è in fase di ri-orientamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● A.I.C.A.

Corso modulare ECDL organizzato in convenzione con Associazione European School 4.0 per formare e certificare competenze digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa di singoli studenti interessanti a rinforzare le competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



### ● PON FSE POC E PON FESR

---

La scuola ha aderito e aderisce a bandi europei per supportare lo sviluppo delle competenze di base e potenziare le strutture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Potenziare le competenze di base anche con metodologie laboratoriali

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Laboratorio di grafica

### ● VALORIZZAZIONE DELLO SPORT E DEGLI STUDENTI ATLETI

---

La promozione dell'attività sportiva appartiene alla tradizione di questo istituto, si svolge



attraverso la promozione del Centro Sportivo Scolastico dell'IIS Ferrari . Tutti gli studenti possono partecipare alle attività e sono coinvolti come promotori i docenti di scienze motorie. L'obiettivo è l'avviamento alla pratica sportiva non agonistica attraverso pratiche sportive di base (fitness-potenziamento alle macchine) per migliorare il proprio benessere psicofisico attraverso schede personalizzate di lavoro in orario pomeridiano. Si svolge grazie all'adesione ai campionati studenteschi. La promozione dello sport si esprime anche nella cura didattica degli "studenti atleti" nostri studenti atleti di interesse nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

#### Traguardo

-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

## Risultati attesi

---

Educazione dello studente come persona da far crescere in tutte le sue abilità e dimensioni.

Destinatari

Altro





Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● **STUDENTI LAVORATORI - LAVORATORI STUDENTI**

---

Con il supporto di rete RETEP della Provincia di Monza e dell'ufficio scolastico la scuola intende offrire il supporto organizzativo e didattico a chi intende intraprendere il percorso dell'apprendistato duale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Curare il passaggio dal nostro sistema scolastico al mondo del lavoro o a successivi percorsi di studio (Università, Master, ITS)

#### **Traguardo**



Attivare un raccordo strutturato tra le azioni di orientamento post-diploma e le azioni di PCTO. Elaborare un raccordo metodico tra il nostro sistema scuola e il post diploma favorendo il rapporto con il mondo del lavoro e i corsi ITS in particolare. Fa compilare da almeno il 50% dei diplomati un nostro questionario sui loro esiti a distanza.

## Risultati attesi

---

Offrire percorsi diversificati per condurre al successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne e enti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO BIBLIOTECA

---

Attività di prestito in istituto e on line di manuali e di altri testi. Il collegamento a Reti biblioteche Lombardia dilata le possibilità di prestito e consultazione per docenti e studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- Consolidamento entro fine biennio delle competenze dell'area generale (italiano, matematica, inglese) e alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti non italofofoni, anche con l'eventuale attivazione di collaborazioni con enti esterni alla scuola.

## Risultati attesi

---

Promozione della lettura e della capacità di ricerca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

---

L'offerta formativa si qualifica anche mediante l'organizzazione di visite guidate di più giorno o uscite didattiche in giornata. Le mete sono scelte dai docenti in modo da approfondire il percorso di studio. Il tempo dell'uscita o della visita è a tutti gli effetti un tempo scuola, parte del monte ore. Per ogni altro aspetto si rinvia al Regolamento di Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

#### Traguardo

-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

Risultati attesi

---

L'impegno richiesto per attività svolte tramite viaggi o uscite è finalizzato a far sperimentare modalità nuove di crescita culturale, di fruizione delle bellezze paesaggistiche. Le uscite sono occasione di scoperta di luoghi sconosciuti e sono importanti per la socializzazione dentro il gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e enti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● PROGETTO ERASMUS

---

Questa attività viene svolta in partnership con la rete "Europa" e si rivolge a studenti maggiorenni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità' Perseguire il successo formativo scolastico e promuovere l'inclusione

#### Traguardo

-Elevare del 3% gli esiti scolastici positivi a conclusione del biennio degli indirizzi professionali - Diminuire il numero degli abbandoni del 20% e migliorare il dato della frequenza sia del corso diurno che serale

#### Risultati attesi

---

Incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo dell'Istruzione in un orizzonte europeo.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto Erasmus si rivolge a studenti motivati a intraprendere un percorso di approfondimento linguistico svolgendo percorsi di alternanza scuola-lavoro. Gli studenti sono selezionati tramite bando interno al fine di individuare il numero di studenti adeguato ai posti. La scuola aderisce a rete Europa per mantenere alta la formazione e l'attenzione alla progettualità in chiave europea.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Facciamo la differenza

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Conoscere, sapere e voler attuare correttamente la raccolta differenziata.
- Introdurre la raccolta differenziata a scuola.
- Sperimentare nuove forme di partecipazione, identificando e discutendo l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni da parte dei diversi gruppi partecipanti.
- Sviluppare nei soggetti coinvolti il senso di appartenenza e la capacità di assunzione di responsabilità.
- Generare nuove idee per azioni e iniziative future a livello locale. Diffondere i risultati raggiunti a tutta la scuola e alla cittadinanza.
- Acquisire consapevolezza dei costi ambientali delle tecnologie e sull'esaurimento delle risorse.
- Apprendere le tecniche di recupero e smaltimento dei rifiuti.
- Diffondere i principi base della sostenibilità.





- Diffondere un concetto positivo di rifiuto, promuovendone il riciclo e il riuso.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Questo progetto vuole essere un'occasione per coinvolgere studenti, insegnanti e personale non docente in un disegno comune, che se da un lato adegua l'istituto alla legge italiana rientrando in quella che ogni produttore e detentore di rifiuti abbia l'obbligo di smaltire in modo corretto e consono alle modalità del territorio sul quale insiste, dall'altro consente, tramite un processo partecipato, di immaginare e pianificare un futuro sostenibile seguendo la linea dei goal dell'Agenda 2030. (Come ad esempio il Goal 11 Città e Comunità Sostenibili e Goal 12/13/14 il Goal 15 La Vita sulla Terra). La prima fase prevede una didattica in aula con la descrizione del



progetto e gli obiettivi da raggiungere all'interno dell'istituto; la definizione e tipologia di rifiuti, la raccolta differenziata e corretto smaltimento, le politiche del Comune di Monza sui rifiuti. Organizzazione di un meet con il responsabile MB Ambiente – Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Partecipazione a progetti, concorsi presenti sul territorio in ambito della buona pratica dello smaltimento dei rifiuti. La seconda fase, fase laboratoriale, vedrà l'avvio della raccolta differenziata, preceduta da: a) studio della collocazione dei contenitori all'interno delle aule e degli spazi comuni dell'istituto; b) studio e collocazione della segnaletica informativa riguardante lo giusto smaltimento dei rifiuti; c) studio e realizzazione di opuscoli informativi/Presentazione PP sulla raccolta differenziata da illustrare ad ogni classe dell'istituto attraverso assemblee dedicate.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Acqua per questa terra

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

I risultati attesi sono quelli indicati dalle linee guida dell'UNESCO: un'istruzione completa sull'acqua ci fornirà gli strumenti necessari di cui abbiamo bisogno per monitorare la qualità dell'acqua; migliorare l'uso dell'acqua sviluppando maggiori risorse per il suo riutilizzo e aiutare a sensibilizzare le comunità in modo che svolgano un ruolo attivo nel miglioramento della gestione dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La Giornata mondiale dell'acqua è una giornata sull'acqua e sui cambiamenti climatici, in particolare su come i due siano strettamente collegati. Più impariamo quale sia l'effetto che il cambiamento climatico ha sull'acqua pulita, più possiamo proteggere la salute delle persone e persino salvare vite umane. Adattandoci agli effetti, possiamo imparare a usare



l'acqua in modo più efficiente per aiutare a ridurre i gas serra. La Giornata mondiale dell'acqua si celebra il 22 marzo e durante la settimana in cui ricade detta giornata, la scuola vuole promuovere iniziative in tal senso. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari è l'obiettivo n. 6 nell'elenco degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delineato dalle Nazioni Unite (ONU). Tra i vari altri obiettivi globali, il raggiungimento di acqua pulita e servizi igienici per gli esseri umani in tutto il mondo è una delle priorità chiave delle Nazioni Unite. Attraverso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), le scuole e i gruppi educativi sono incoraggiati a insegnare agli studenti i 17 SDG e ad impegnarsi in attività stimolanti che ne illustrino l'importanza.

Idee in aula per la giornata mondiale dell'acqua: Tenere una lezione su acqua pulita e servizi igienico-sanitari. È importante che gli studenti comprendano prima lo stato attuale dell'acqua pulita nel mondo e quante famiglie vivono senza acqua. Per fare ciò, gli insegnanti baseranno un'intera lezione su questo problema utilizzando infografiche, poster e opuscoli di attività. Molti di questi possono essere scaricati gratuitamente dal sito Web dell'UNESCO.

Fase Finale: Crea una campagna per l'acqua

Lavorando in gruppo, gli studenti dovrebbero creare la propria campagna sostenendo un minor consumo di acqua nella loro scuola o comunità locale. Potrebbe trattarsi di una campagna sui social media o potrebbe essere la distribuzione di poster e volantini in giro per la scuola o nei quartieri locali. Gli studenti possono creare i loro poster digitalmente sul computer o con materiali artistici e artigianali. Risorse per poster che possono essere utili possono essere trovate sul sito web della Giornata Mondiale dell'Acqua.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Produzione e Innovazione sostenibili: manager e competenze in aula

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

---

Da questa attività ci si attendono i seguenti risultati:

- conoscenze e competenze dirette del mondo del lavoro e della produzione, con particolare riguardo a innovazione e sostenibilità;
- contributi alla formazione sociale e personale, a integrazione di quella conseguita attraverso i programmi della scuola;
- elementi di riflessione per sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, motivazioni, competenze trasversali;
- strumenti per affrontare in maniera il più possibile consapevole e ponderata le scelte post-diploma e il lavoro che verrà.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto consiste nella realizzazione di materiali didattici ed erogazione di moduli monotematici, per percorsi in aula articolati su 3 aree di interesse che verteranno alla riqualificazione e al riuso degli strumenti utilizzati all'interno degli ambienti scolastici, nello specifico:

a) Produzione e Innovazione: argomenti per Istituti Tecnici e Professionali. I temi consolidati riguardano ApparatI/Impianti industriali, Manutenzione Trasporti, Impianti audio e suono

b) Formazione Sociale e Personale: introduzione generale ai seguenti temi suddivisi in due aree:

- Competenze Tecniche/Verticali
- Economia Circolare
- Educazione Finanziaria Personale
- Elementi di Economia Finanziaria
- Marketing & Comunicazione
- Nuove Tecnologie
- Responsabilità Sociale d'impresa
- Sicurezza sul lavoro
- Sostenibilità
- Startup
- Volontariato





- Sviluppo Personale/Competenze Trasversali
  - Bilancio Competenze e SWOT
  - Intelligenza Emotiva
  - La Resilienza
  - Il Pensiero Critico
  
- c) Il lavoro che verrà: - questa area intende offrire agli studenti spunti e riflessioni utili ad affrontare il percorso professionale - due domande indicano l'orientamento di questa riflessione:
  - Come prepararsi a un futuro in rapido cambiamento?
  - Come sviluppare e bilanciare le competenze chiave?

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- null



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per una didattica collaborativa

Grazie a un eventuale prossimo finanziamento PNRR, ci sarà la possibilità di realizzare ambienti collaborativi per lo sviluppo delle metodologie didattiche. La scuola punterebbe alla realizzazione di almeno quattro aule dotate di tecnologie digitali come ad esempio TV SMART, tablet e/o pc per ogni studente o in alternativa al potenziamento di laboratori e aule in ottica innovativa.

L'utilizzo di nuovi dispositivi, unito a determinati applicativi, promuoverebbe l'apprendimento degli studenti.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Firma da remoto di documenti

La scuola intende abilitare gli utenti alla firma dei documenti da remoto. I servizi del registro elettronico Spaggiari potranno rendere fruibile questa opzione.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Implementazione dell'uso dell'identità digitale per accedere ai diversi servizi

La scuola intende implementare l'utilizzo dello SPID per accedere a servizi amministrativi, PAGOPA, registro elettronico e altre funzioni. Tale attività prevede da parte della scuola una gestione innovativa dei propri canali di comunicazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo delle competenze digitali applicate

Grazie ad un accordo territoriale, la scuola si è potuta dotare di due stampanti 3D e di uno scanner 3D. Ciò permette uno sviluppo delle competenze digitali creative degli studenti di tutti gli indirizzi . Anche con gli eventuali fondi PNRR si implementeranno tali strumenti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### Formazione del personale scolastico

L'elevato numero di personale docente e non docente non di ruolo comporta una continua formazione di tutta la dotazione multimediale presente all'interno dell'istituto (TV SMART, applicativi e PC/TABLET). Inoltre viene effettuata una formazione riguardo la SUITE CREATIVE CLOUD che permette la digitalizzazione della documentazione scolastica a supporto del registro elettronico ai fini di una comunicazione alle famiglie quanto più efficace possibile. La scuola ha sottoscritto protocollo preliminare di intesa nei confronti del progetto di formazione presentato nell'area ISTRUZIONE E RICERCA dall'IIS CATERINA DA SIENA di Milano e già vincitore del bando, per la formazione dei docenti in ambito digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI - MBRI104018

MONZA - MBRI10451N

ITIS - MBTF104015

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dalla Legge 107/2015, e dal successivo DLGS 62/2017, che ha parzialmente modificato ed integrato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009.

Il DLGS 62/2017 (art.1 comma 1) sottolinea come “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”. La valutazione tiene quindi conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico; ha un ruolo di valorizzazione del percorso educativo-didattico, oltre che di indicazione delle procedure di approfondimento, consolidamento oppure recupero, sempre nell'ottica della personalizzazione e della responsabilizzazione dell'alunno.

Il DPR 24 Giugno 1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria” e sue successive modifiche, prevede (art. 2 comma 4), tra i diritti dello studente, quello ad “una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”. La trasparenza è dovuta sia nei confronti degli studenti che nei confronti dei genitori, è infatti necessario condividere le modalità di valutazione e garantire, attraverso l'uso sistematico da parte del docente del registro elettronico il riscontro sui risultati del processo di valutazione in maniera chiara e senza ambiguità; la tempestività viene garantita informando lo studente in tempi congrui ed evitando che si creino situazioni che potrebbero compromettere le possibilità dello studente di



intervenire sulle proprie carenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola e con le Linee guida per gli istituti professionali e con le Indicazioni nazionali degli ITIS ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri definiti nel PTOF approvati dal Collegio Docenti.

Le attività, i tempi, i modi e gli strumenti della valutazione vengono programmati dai docenti, dai Consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, ma lo studente, in quanto soggetto attivo del processo di insegnamento-apprendimento, deve essere messo in condizione di conoscere:

- le finalità e gli obiettivi disciplinari e trasversali;
- il percorso didattico;
- i risultati ottenuti;
- i criteri di valutazione;
- le modalità di correzione;
- un eventuale percorso di recupero delle proprie lacune.

Ciascun docente deve indicare nella propria programmazione preventiva, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

Sulla base di un numero congruo di prove, ciascun docente propone quindi al Consiglio di classe una valutazione periodica disciplinare.

Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e valutando l'apprendimento dello studente in relazione anche alla complessità e unicità della sua storia personale e della gradualità del processo di apprendimento.

In linea generale, pur avendo ogni disciplina caratteristiche proprie, si possono individuare criteri comuni, condivisi dai docenti i quali, potranno provvedere ad una loro articolazione e ad un loro sviluppo in coerenza con le indicazioni strategiche del PTOF, le peculiarità dell'articolazione e le specificità della disciplina.

Gli indicatori della griglia di valutazione di Istituto rispecchia questi aspetti e dovrà definirsi ulteriormente secondo due linee indicate dalle norme : valutazione di competenze per livelli e valutazioni delle singole discipline su base numerica.

La valutazione finale ai fini della promozione o non promozione deve essere espressa in decimi, con un voto non inferiore a 1 (uno) e non superiore a 10.

Con riferimento agli studenti e alle studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), pur restando validi, in linea di principio, i criteri adottati dalla scuola, si fa riferimento a tutto quanto previsto in termini di valutazione dai rispettivi documenti di riferimento; nello specifico:

- il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli studenti con disabilità le cui provvidenze derivano dalla Legge 104/92 e Decreto legislativo 66/2017;



- il PDP (Piano Didattico Individualizzato) per gli studenti con Disturbi Evolutivi Specifici (DES) le cui provvidenze derivano dalla Legge 170/2010 e gli studenti con Svantaggio le cui provvidenze derivano dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012. Gli studenti dell'Istituto professionale con BES hanno non un pdp, ma è sufficiente per loro il Progetto Formativo Individuale redatto dal docente tutor. Si allega griglia di valutazione di Istituto.

## **Allegato:**

Criteria di valutazione degli apprendimenti anche con DDI.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### TABELLA DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli enunciati nella griglia approvata dal Collegio Docenti e tengono conto delle conoscenze, delle abilità, dello svolgimento del compito/attività, della consapevolezza e dell'autonomia dimostrata dallo studente durante la lezione. Tenuto conto di tali criteri, e avendo avuto qualche riscontro (dibattito, lavoro a gruppi, breve test...) il docente esprime un giudizio che ne rappresenti la sintesi secondo la seguente tabella:

Voto Indicatori

1-2-3 Lo studente dimostra disinteresse e/o non partecipa all'attività (OBIETTIVI NON CONSEGUITI)

4 Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia; gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione (OBIETTIVI FONDAMENTALI NON CONSEGUITI)

5 Conosce parzialmente le informazioni, le regole, il lessico di base che applica con difficoltà anche in situazioni note; evidenzia carenze nella comunicazione (OBIETTIVI CONSEGUITI IN PARTE)

6 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione (OBIETTIVI FONDAMENTALI CONSEGUITI)

7 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; le applica e comunica con sostanziale correttezza, in situazioni note senza commettere gravi errori (OBIETTIVI CONSEGUITI DISCRETAMENTE)



8 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia; le applica anche in situazioni non note, opportunamente guidato, senza commettere errori gravi; comunica in modo appropriato (OBIETTIVI CONSEGUITI)

9 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia; le applica correttamente anche a situazioni non note; sa autonomamente collegare argomenti diversi; sa comunicare in modo preciso ed esauriente utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico (OBIETTIVI CONSEGUITI PIENAMENTE)

10 Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia; le applica correttamente anche a situazioni non note; sa autonomamente collegare argomenti diversi; sa comunicare in modo preciso ed esauriente utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico; approfondisce autonomamente ed in modo originale e brillante i diversi argomenti, sa valorizzare il proprio lavoro. (OBIETTIVI CONSEGUITI PIENAMENTE E CON ECCELLENTI RISULTATI)

Ogni docente compila una scheda relativa al modulo svolto come riportato in allegato, da utilizzare per la raccolta degli esiti da consegnare al coordinatore di educazione civica del cdc.

## **Allegato:**

Scheda di valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione della condotta degli studenti si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Pertanto in sede di scrutinio il voto sul comportamento deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente e il rispetto del regolamento di istituto.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, concorre nel triennio alla determinazione dei crediti scolastici.

La valutazione del comportamento viene effettuata dall'intero consiglio di classe per le operazioni di





scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, sia all'interno che all'esterno della scuola (e quindi anche durante le uscite didattiche, le esercitazioni, l'alternanza scuola-lavoro presso le aziende, le attività sportive, ecc.).

“La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto”. (DM n° 5 del 16/01/2009)

Tra i criteri per l'assegnazione del voto di comportamento hanno rilievo particolare

- Assiduità nella frequenza e puntualità alle lezioni;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Maturazione di competenze di cittadinanza

## **Allegato:**

Criteri di valutazione di comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Come detto in precedenza, la valutazione degli apprendimenti spetta al consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Per l'Art.4, comma 1 del DPR n. 122/2009 “La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza”. Nella O.M. 92/2007: “Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.”

Laddove in sede di scrutinio qualche voto proposto dai singoli docenti sia al di sotto del 6, per



esaminare l'ammissione o non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame di Stato, il dirigente, o suo delegato, dopo aver diretto la discussione, considerati gli orientamenti in essa scaturiti e le posizioni emerse, pone a votazione l'ammissione o la non ammissione. In caso di esito favorevole all'ammissione, tutti i voti insufficienti sono automaticamente elevati a sei.

In caso di esito sfavorevole all'ammissione, il voto o i voti rimangono insufficienti e l'allievo non è ammesso alla classe successiva o all'Esame.

In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione. Tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità (art. 37/3 DLgs 297/94). Date queste norme nella loro applicazione, il consiglio di classe tiene conto anche della quantità/qualità delle insufficienze, della loro persistenza negli anni e del loro peso nel percorso dello studente. Infatti, se nel primo biennio si punta maggiormente al conseguimento di competenze di base, nel triennio finale diventano decisive le competenze professionalizzanti. Pertanto i consigli di classe operano per distinguere i tipi di lacune e questo diviene il criterio per l'attribuzione dei debiti, generalmente non più di due, per consentire allo studente un effettivo recupero.

Di norma due insufficienze portano alla sospensione del giudizio, mentre con più di due è possibile la non ammissione, fatto salva una diversa e motivata posizione del consiglio di classe.

Per quanto riguarda le ammissioni dal primo al secondo anno dell'indirizzo professionale, si assumono le indicazioni date dalla nota ministeriale 11981 del 4 giugno 2019.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è regolata dal decreto 62/2017 che indica i seguenti requisiti:

Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. C'è la possibilità di essere ammessi, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Aver sostenuto le prove INVALSI

Aver raggiunto il monte ore richiesto dalla norma per il PCTO

(si rinvia alle ordinanze che ogni anno specificano ulteriori eventuali criteri)

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**



L'attribuzione del credito è definita dalla media di tutti i voti (comportamento incluso) che inserisce in una banda (tabella A decreto 62/2017) . Solo IRC o l'attività formativa alternativa non concorrono a formare la media dei voti , ma sono parte dei criteri per l'attribuzione del punto di credito. Il Collegio ha deliberato i criteri per assegnare il punto più alto o più basso della banda definita dalla media. Si allegano i criteri votati.

## **Allegato:**

crediti scolastici - 2022-2025.pdf

## **Criteri per accettazione delle iscrizioni al primo anno**

In caso di richieste in esubero rispetto alla disponibilità di accoglienza, in base a una delibera del consiglio di Istituto (n°63 del 20.12.2022) i criteri dai quali scaturiranno i punteggi per una graduatoria saranno i seguenti :

1. Appartenenza Territoriale (luogo di residenza dello studente)

Monza e comuni confinanti: punti 10

Comuni della Provincia di Monza: punti 5

Altre residenze: punti 0

2. Parente (fratello – sorella) già iscritto : punti 5

3. Giudizio orientativo della scuola secondaria di primo grado

- giudizio coerente con l'indirizzo richiesto (valido per IP e ITIS con puntuale e proprio riferimento ai nostri indirizzi) punti 10

- giudizio di area (scelta di un professionale, senza indicazione di indirizzo, scelta del professionale avendo indicazione di ITIS, per ITIS generico): punti 5

In caso di parità si prenderà in considerazione la valutazione finale dell'esito dell'esame di primo ciclo privilegiando il punteggio più alto. In caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

## **Criteri di accesso ai nostri anni intermedi o ultimo anno**

Studenti provenienti da altre scuola vengono accettati sulla base delle disponibilità. In secondo luogo il loro curriculum viene sottoposto alla commissione bilancio di competenze che assegna gli eventuali esami integrativi (che si tengono prima dell'inizio dell'anno scolastico e non in itinere). Chi proviene da corsi di CFP (per entrata in terza o in quarta o in quinta) riceve dalla scuola le diverse indicazioni



per la possibile iscrizione. In particolare per l'ingresso nell'ultimo biennio il percorso previo deve essere con confluenza nei nostri percorsi e avviene mediante prove in ingresso che di norma sono svolte a inizio luglio .

## **Criteri formazione classi prime**

La formazione delle classi è realizzata da un'apposita Commissione individuata dal Collegio Docenti ed è funzionale alla didattica delle classi prime. Essa osserva i seguenti criteri:

- tener conto delle indicazioni fornite dalle schede di terza media nell'ambito della comunicazione per la continuità didattica e suddividere gli alunni per fasce di livello;
- distribuire in modo equo gli alunni che presentano criticità, in modo omogeneo per ogni singola classe;
- mantenere gli alunni ripetenti interni nelle stesse sezioni frequentate; solo nel caso in cui ci fossero necessità legate alla loro equa distribuzione, inserirli in corsi diversi da quelli precedentemente frequentati;
- tener conto, dove possibile, dei desiderata delle famiglie, con particolare riguardo agli aspetti logistici e all'uso di materiale didattico già in possesso;

Il Dirigente Scolastico valuterà eventuali domande di cambio classe di singoli alunni, solo se presentate per iscritto dalle famiglie entro la prima settimana di scuola e opportunamente supportate da motivazione. Tali cambiamenti saranno concessi se non in contrasto con i criteri adottati dall'Istituto per la formazione delle classi.

Iscrizioni tardive di studenti regolari saranno accettate e valutate dal Dirigente Scolastico al fine di garantire la sicurezza e un apprendimento armonioso nelle classi; nel caso di iscrizione di studenti che non hanno superato l'anno per due volte consecutive, sia interni sia esterni, il Dirigente sottoporrà la decisione al Collegio Docenti.

## **Criteri per la deroga nel caso di superamento di assenze**

In base al D.P.R. 122/2009 art. 14 comma 7 lo studente è scrutinabile se ha frequentato 3/4 del monte ore personalizzato (studenti dei corsi diurni, il corso serale segue una sua normativa)

In caso di assenze in numero maggiore il Collegio può applicare delle deroghe :

Deroghe deliberate dal Collegio Docenti (delibera 20 del Collegio docenti 13.02.2020)

- situazioni comprovate con certificati di ricovero o altra certificazione medica (motivo di salute);
- necessità collegate a cura di familiari; progetti/esperienze (educativi /formativi ) riconosciuti o



approvati dal consiglio di classe; motivi economici che impediscano la regolare frequenza. Ogni motivazione va per tempo comunicata e documentata alla Dirigenza.

- studenti atleti possono avere riconosciuto il 20% del monte ore come studio da remoto o soddisfatto in altro modo (studio autonomo e crediti da acquisire).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In ottemperanza alla normativa vigente l'inclusione è per l'istituto una prospettiva indirizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento.

Le azioni inclusive della scuola si inseriscono sempre più in un contesto educativo complesso, data la presenza significativa di alunni in situazione di bisogni educativi speciali (BES).

Attraverso la lettura delle diverse situazioni, la valorizzazione del potenziale di apprendimento, la progettazione dei percorsi didattici/educativi, l'organizzazione dell'ambiente di studio e la realizzazione di attività fondate sui valori di accoglienza, cooperazione, intercultura e solidarietà, ogni studente è in grado di partecipare alla vita di classe in maniera attiva, autonoma ed efficace per il raggiungimento del successo scolastico e lo sviluppo del proprio progetto di vita.

In virtù di questa impostazione, la quasi totalità del processo di inclusione è affidata ad un'autentica azione di rete. Infatti, la scuola, attraverso la cooperazione dei docenti curricolari e di sostegno, la collaborazione delle famiglie, l'intervento, dei servizi sanitari e socio-assistenziali, provvede alla formalizzazione dei piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP) e all'applicazione di una didattica inclusiva basata su alcuni principi chiave:

- Accoglienza dei nuovi ingressi con attività specifiche
- Costruzione di ambienti di apprendimento positivi: classi affiatate che possano "sostenere" e aiutare anche chi è in difficoltà a raggiungere gli obiettivi formativi prefissati dal consiglio di classe.
- Promozione di una didattica laboratoriale e metacognitiva che attui il passaggio



dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza.

- Utilizzo di strategie (attività in piccoli gruppi, peer-education, uso delle nuove tecnologie...) e metodologie didattiche inclusive (apprendimento cooperativo, tutoring, debate, problem solving).
- Attività didattiche innovative e digitali supportate dalle indicazioni dell'animatore digitale.
- Attività svolte dai docenti di sostegno nelle classi loro assegnate di co-progettazione nei consigli di classe e collaborazione con le agenzie educative del territorio per favorire il processo di crescita dello studente in un clima di benessere e il raggiungimento degli obiettivi pianificati nei documenti di rito previsti dalle vigenti disposizioni

All'interno della struttura organizzativa esiste una pianificazione delle azioni del GLO, dei consigli di classe e del dipartimento di sostegno, coordinate dalla referente dell'area inclusione, per implementare quanto stabilito dalle norme in materia di Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici (DES) - nei quali rientrano: DSA (certificati ai sensi della L.170/2010) e altri Deficit e Disturbi - e Bisogni educativi specifici nell'area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e comportamentale-relazionale (D.M. del 27 dicembre 2012; C.M 8 del 2013 e successive note ministeriali).

Per realizzare a pieno l'inclusione vengono attivati all'occorrenza progetti per l'istruzione domiciliare e ospedaliera. Infine, dato il numero sempre crescente, vengono proposte attività di accoglienza a supporto degli studenti stranieri di recente immigrazione (NAI) con l'attivazione, ove possibile, del servizio di mediazione culturale e realizzati, utilizzando le risorse a disposizione, progetti interni di alfabetizzazione con corsi di lingua italiana L2.

Il Protocollo di accoglienza degli alunni con BES, declinato nel Piano per l'Inclusione (PI) è redatto dal GLI e approvato ogni anno dal Collegio dei Docenti nel mese di giugno. L'aggiornamento annuale del documento costituisce occasione di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e di introduzione di nuove azioni di miglioramento.

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

La scuola attiva molteplici processi di inclusione, dall'accoglienza all'esito finale. Sono significativi il protocollo di accoglienza e il successivo coordinamento tra tutti i docenti di sostegno e i coordinatori nella cura di studenti con BES. Nei corsi professionali è in vigore la figura del tutor che appronta i piani formativi individualizzati. Tra le strategie di recupero ha particolare efficacia l'aula studio come ogni altra forma di supporto all'apprendimento in piccoli gruppi. La scuola è ben dotata di strumenti tecnologici per una didattica innovativa e inclusiva. Le competenze in uscita vengono identificate dal CdC sulla base della programmazione di dipartimento che consente di indicare i livelli base delle competenze da far acquisire. Questo permette di accompagnare gli studenti al successo formativo. Il monitoraggio degli studenti che hanno il PEI è svolto nelle sessioni di lavoro dei GLO sulla base dei criteri personalizzati e degli esiti scolastici in itinere e finali.

**Punti di debolezza:**

La precarietà dei docenti rallenta le pratiche inclusive. Le tante iniziative sono importanti, ma non entrano ancora stabilmente nella programmazione di istituto. Questa frammentarietà è dovuta anche al forte turn over dei docenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Collaboratore del Dirigente  
Coordinatore del dipartimento sostegno e referente area BES  
Referente area Educativa-didattica

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi





## Individualizzati (PEI)

L'Istituto, compatibilmente con la sua organizzazione (nomine docenti), concentra le operazioni di definizione dei piani educativi individualizzati entro il 31 ottobre, come stabilito dalle nuove norme. Il consiglio di classe, nel mese di settembre/ottobre, constatata l'esistenza delle necessità educative degli studenti segnalati (documentazione nel F.P, osservazioni oggettive) procede per l'elaborazione della personalizzazione didattica, delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Il gruppo di lavoro operativo (GLO), costituito con decreto dalla dirigente scolastica per ogni studente con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, elabora ed approva il Piano Educativo Individualizzato, compresa la proposta di quantificazione delle risorse professionali e per l'assistenza, assicurando la partecipazione attiva degli studenti nel rispetto del principio di autodeterminazione. I consigli di classe, pertanto, procedono alla formulazione dei piani educativi con un previo coinvolgimento della famiglia e degli studenti stessi che poi sono chiamati ad approvarli e sottoscriverli. Tutta la documentazione prodotta è archiviata digitalmente e depositata nel fascicolo personale dello studente presso l'ufficio didattico della segreteria. I piani educativi sono soggetti a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. In calce è riportata anche la procedura per la definizione dei PDP.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari del consiglio di classe; Docenti di sostegno; Figure professionali interne ed esterne alla scuola (AEC e AES); supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (su indicazione della famiglia) e un rappresentante designato dall'Ente Locale (se previsto); un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; studenti destinatari del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La continua collaborazione scuola-famiglia e il dialogo costruttivo è fondamentale per la condivisione



delle scelte effettuate e proposte nei piani educativi/didattici e nei progetti di inclusione realizzati attraverso l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle famiglie e degli alunni con l'attività di tutoring o il supporto dello sportello psicologico dell'Istituto. La famiglia consegna in segreteria didattica la documentazione (verbale di accertamento della commissione medica e Profilo di funzionamento o Diagnosi Funzionale, in caso di certificazione ai sensi della L. 104/92; certificazione di DSA, ai sensi della L.170/2010; relazione medica o altro, per situazioni specifiche di BES), effettua colloqui con la referente dell'inclusione, i docenti curricolari e/o sostegno. La famiglia riceve copia del PEI o del PDP, anche tramite il registro elettronico di Spaggiari.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI/PDP). È effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe. Le modalità di valutazione fanno riferimento a principi e indicatori della valutazione inclusiva (livello di partenza degli alunni; percorsi di apprendimento in rapporto alle potenzialità; risultati raggiunti e livelli essenziali di competenze disciplinari acquisite previsti dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali / Indicazioni Nazionali degli apprendimenti). Al termine di ogni anno scolastico i consigli di classe redigono le relazioni di verifica finale degli interventi previsti nei PEI, secondo il tipo di percorso: a) ordinario, b) personalizzato con verifiche identiche o equipollenti; c) didattico differenziato con verifiche non equipollenti e con indicazioni delle attività alternative svolte per l'acquisizione dell'Attestato di frequenza, il cui valore legale è limitato solo alla prosecuzione del percorso di studi. La valutazione, in relazione alla programmazione individualizzata, è espressa con voto in decimi ed è finalizzata a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. Considerato che lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi, per gli studenti con D.S.A. o con altri B.E.S. sono esaminati le indicazioni fornite nella diagnosi o rilevate dal Consiglio di classe e le modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato. Per tali studenti, la valutazione tiene conto delle specifiche situazioni soggettive pur riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari coerenti con l'offerta formativa dell'istituto. Le valutazioni sono più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale. Infatti, l'Istituto adotta modalità che consentono allo studente di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, secondo le griglie approvate dal Collegio Docenti ed esplicitati agli studenti. Tali modalità valutative sono garantite anche durante l'Esame di Stato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'inclusione e dal PEI. La continuità viene assicurata, nei limiti delle risorse disponibili, anche in occasione dell'assegnazione delle ore di sostegno. L'orientamento lavorativo inizia al terzo anno di corso attraverso percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze di stage in Enti/Aziende/ Società del territorio e attraverso la partecipazione a progetti con Enti o Istituzioni.

## Approfondimento

---

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP):

Per gli studenti con certificazione ai sensi della L. 170/2010 (DSA) o individuati in base alla D. M. 27/12/2012, l'iter di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) è il seguente:

la referente d'istituto presenta, nel mese di settembre/ottobre, al CdC le specificità degli alunni con BES individuati sulla base delle certificazioni prodotte, di elementi oggettivi forniti da operatori dei servizi sociali oppure individuate su fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche o su indicazioni dei consigli di classe che forniscono tutti i dati rilevati a tale scopo. Le segnalazioni possono avvenire in corso d'anno e le azioni previste possono essere anche di carattere transitorio. Il coordinatore di classe, consultata la documentazione del F.P., considerati tutti gli aspetti fondamentali e utili per la stesura del PDP, predispone il modello di piano didattico adottato dall'istituto. Nella seduta di novembre i docenti della classe procedono alla formulazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi, delle metodologie e strategie didattiche, delle prove di verifica e i criteri di valutazione. L'approvazione da parte del consiglio prevede un previo coinvolgimento della famiglia che poi è chiamata ad approvare il progetto; nel caso di studente maggiorenne, la firma in calce è la sua. Una copia del PDP è consegnata o condivisa tramite il registro Spaggiari alla famiglia o allo studente maggiorenne. Tutta la documentazione prodotta è depositata nel fascicolo personale dello studente presso l'ufficio didattico della segreteria. Al fine di verificare gli esiti degli interventi, sono previsti consigli di classe nel corso dell'anno.



## **Allegato:**

PIANO PER L'INCLUSIVITA' 2021 22 IIS Ferrari Giugno 2022.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

L'attivazione della didattica digitale integrata può darsi sulla base di norme che la legittimino. L'esperienza della pandemia ha insegnato molto a proposito e ha anche condotto a comprendere che la scuola si deve fare di norma in presenza. Attualmente la modalità di Didattica Digitale Integrata è prevista dalle norme che regolano i casi di istruzione domiciliare o scuola in ospedale. Sulla base della certificazione medica (modello S) e delle richieste della famiglia (modello G) si provvede ad attivare tale modalità in accordo con il consiglio di classe.

La scuola ha elaborato modalità di attuazione della didattica digitale integrata negli anni 19-20, 20-21 e 21-22 di cui riportiamo i punti chiave che possono guidare una eventuale prossima emergenza:

- la scuola dispone di una piattaforma Google Suite Enterprise for education e ogni studente dispone di un account istituzionale. In caso di necessità si attivano lezioni a distanza tramite l'invio di link in un ambiente di apprendimento tutelato.
- Tutti i docenti e i dipendenti della scuola dispongono di un account: questo permette l'immediata possibilità di collegarsi con gli studenti e tra docenti e tra genitori e servizi della scuola.
- L'attivazione in caso di emergenza o per casi specifici è definita da norme e a queste la scuola si attiene.
- lo svolgimento di significativi tempi di apprendimento nella forma DDI rende necessaria anche una valutazione a distanza. I criteri di valutazione per questa modalità sono inclusi nella nostra griglia di valutazione.
- ci sono attività per le quali si esclude la modalità a distanza, quali ad esempio la somministrazione delle prove INVALSI.

Attualmente alcune tipologie di corsi di formazione per docenti e personale vengono erogati on line. In caso si renda necessaria la DDI, la scuola tende ad organizzarsi per far frequentare in presenza le attività laboratoriali e per favorire la somministrazione a distanza di discipline di area generale.

In caso di tale attivazione, agli studenti che lo richiedano la scuola fornisce nella modalità del comodato gratuito un pc e /o un modem.



## Aspetti generali

### Introduzione

Il modello organizzativo cerca di esprimere una visione di leadership diffusa e di compartecipazione responsabile per il buon funzionamento della scuola a seconda delle competenze e delle disponibilità che ciascuno può mettere in gioco e per evitare di accentrare i tanti compiti in poche persone. In quest'ottica è gestito anche l'organico dell'autonomia: tutti i docenti hanno ore di insegnamento, ore di potenziamento sono assegnate per diverse funzioni e nessun docente è impegnato solo in copertura di colleghi assenti. I docenti di potenziamento nell'organico dell'autonomia sono 8, ma i docenti coinvolti con ore di potenziamento sono in totale 16.

L'idea di una condivisione e partecipazione per costruire una scuola innovativa si rifrange anche all'esterno con la ricerca di soggetti con i quali stabilire intese per conseguire risultati utili allo sviluppo dell'offerta formativa (in area didattica ed educativa) e a supporto dell'azione organizzativa. Le diverse reti di scuole alle quali l'Istituto partecipa sono da intendersi all'interno di questa visione di scuola. Allo stesso fine l'Istituto stipula Convenzioni e Accordi con enti extra-scolastici.

A supporto di questa azione ampia si offre formazione nelle aree didattica, digitale, sicurezza ai docenti. Nell'ambito dell'area ATA, soprattutto amministrativa, si punta a sostenere con formazione mirata le diverse aree di intervento sempre più specifiche che vengono richieste.

A seconda dello scopo e del tema la formazione è condivisa con altre scuole in rete di scopo o di ambito, oppure gestita dall'Istituto.

I corsi interni vengono promossi avvalendosi anche della piattaforma S.O.F.I.A., la quale però ha il limite di inserire solo i docenti con contratto a tempo indeterminato.

Si prevede anche la valorizzazione di corsi di singoli docenti, coerenti con l'offerta formativa.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ Collaboratore Vicario: sostituzione del DS in caso di assenza per gestione ordinaria amministrazione. Delega per firme, sostituzione colleghi assenti, collaborazione a definizione organico e cattedre, membro del NIV, vigilanza educativa in molte ore, cura della pubblicazione degli esiti (scrutini, esami, prove da CFP).	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Secondo collaboratore: sostituzioni docenti assenti, coordinamento attività, verbalizzazione al Collegio docenti, cura della progettazione dell'offerta formativa, cura dei trasferimenti in entrata con tutte le procedure correlate. Coordinatore del corso serale, sostituzione colleghi assenti, firme giustifiche, definizione orario, raccordo con la dirigenza. Cura dell'aggiornamento di Rendicontazione, RAV, PTOF - coordinamento area didattica. Cura area comunicazione: reti e infrastrutture digitali - animatore digitale - cura comunicazione interna alla scuola. Responsabile dell'Ufficio Tecnico: figura di raccordo tra l'area didattica e l'area gestionale	5
Funzione strumentale	Attribuzione di tre funzioni strumentali: - area	3



	<p>monitoraggi con attenzione ai traguardi scelti dalla scuola - area BES disagio - coordinamento delle attività interne e tra scuola e altri enti per accoglienza studenti con DVA e con DSA - area Orientamento in entrata, in stretta relazione con PCTO, e in uscita</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatori di dipartimento: Italiano e storia, area scienze integrate, matematica, scienze motorie, inglese, religione, meccanica (autoveicoli e produzione meccanica), elettrico - elettronica, servizi per lo spettacolo, grafica e comunicazione, area sostegno: figure di snodo fondamentali per il raccordo tra la programmazione didattica e l'innovazione nei laboratori, hanno funzione formativa dei docenti nuovi della scuola.</p>	12
Animatore digitale	<p>Figura associata allo Staff di presidenza per l'area comunicazione e coordinatore del Team Digitale della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Coordinati dall'animatore Digitale promuovono l'utilizzo di licenze innovative (ADOBE e altre) ; aggiornano il sito e l'area comunicazione in stretta relazione con le diverse aree dell'offerta formativa, diffondo la formazione per aumentare le competenze digitali.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Docenti con ore di potenziamento della classe di concorso A046 - coordinatori del progetto didattico per tutte le classi, nel biennio in quanto docenti di classe e coordinatori esterni di educazione civica nei consigli di classe di triennio, dove non è presente l'insegnamento di diritto.</p>	2
Coordinatore attività ASL	<p>Le attività di PCTO hanno due referenti: area</p>	2



manutenzione e produzione meccanica e area grafica e servizi culturali e per lo spettacolo. All'interno di un progressivo consolidamento della progettualità di PCTO, i referenti possono anche modificare le loro funzioni. I referenti coordinano i tutor di PCTO, il gruppo di supporto e l'indirizzo di tutte le attività.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Una risorsa di A012 nell'organico dell'autonomia consente il supporto a una molteplicità di aree sia a livello organizzativo (area Invalsi, PTOF RAV) e di coordinamento (supporto al corso serale), sia a livello di insegnamento di disciplina (storia, italiano) sia coprendo le ore di docenti assenti. Grazie a queste ore viene offerto un potenziamento di lingua italiana a studenti non italofoni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• In specifico insegnamento di italiano come L2</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<p>Docenza di Disegno tecnico e Tecniche di rappresentazione grafica Copertura ore di supplenza</p>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SECONDARIA DI II  
GRADO      Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Supplenze

A026 - MATEMATICA      Docente distaccato in ufficio scolastico  
territoriale  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE      Ore di supporto alla dirigenza in qualità di  
Collaboratore Vicario  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Docenza di diritto ed economia Supporto al  
progetto di educazione civica come coordinatori  
esterni nei cdc e coordinatori del progetto di  
istituto di educazione civica. Supporto al PCTO  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Supplenze

1

A054 - STORIA DELL'ARTE      Docenza, sostituzione colleghi assenti, supporto  
allo sviluppo didattico del nuovo professionale  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Progettazione

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Supporto alla dirigenza in veste di collaboratore secondo. Docenza, sostituzione docenti assenti. Progetto di potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Supplenze</li></ul>	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Partecipazione allo Staff in qualità di supporto all'area comunicazione, alle reti digitali, al team digitale ore di supplenza di colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Area comunicazione</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione di tutto il personale tecnico ausiliario in modo funzionale alle esigenze del PTOF. Gestione di tutta l'attività amministrativa e concorso nell'approntare gli elementi del Programma Annuale e del Conto consuntivo. Supervisione e controllo in merito agli invii delle comunicazioni fiscali obbligatorie (dichiarazione IRAP, modello 770, Certificazioni uniche, versamento I.V.A.)

Ufficio protocollo

Protocollo - cura della posta in arrivo - cura della posta in uscita - cura della pubblicazione di bandi e gare - archiviazione e pubblicazione in Amministrazione trasparente e Albo Pretorio

Ufficio acquisti

Coordinamento con Ufficio Tecnico e DSGA per approvvigionamento di tutto il materiale necessario alla gestione generale della scuola, nonché ai laboratori, richiesta preventivi, emanazione bandi di gara, verifica regolarità amministrativa dei fornitori (DURC, legge 136/2010, art. 80/ del d.l. 50/2016, verifiche ADER, Casellario giudiziario), emanazione buoni d'ordine e pubblicazione determine di acquisto.

Ufficio per la didattica

Gestione della documentazione degli studenti e supporto all'attività didattica. Particolare cura delle procedure di iscrizione, di preparazione alle certificazioni e agli esami di Stato. Gestione eventi Pagoinrete.

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione e nomina personale docente e ATA - cura dei fascicoli del personale - pratiche di ricostruzione di carriera, di



pensionamento con gestione Passweb, validazione della documentazione del personale.

#### Ufficio Tecnico

Nel nostro Istituto ha una rilevanza fondamentale l'ufficio tecnico. Il responsabile si relaziona con il DSGA per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è riferimento per i Laboratori e gli Assistenti Tecnici e i coordinatori di dipartimento. Il responsabile permette il funzionamento delle attività laboratoriali, di cui assicura vari aspetti, tra i quali: la funzionalità dei laboratori, l'approvvigionamento dei materiali necessari, la stima valutativa dei materiali alienabili o inventariabili. Il responsabile dell'ufficio tecnico è parte del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisenzoferrarimonza.edu.it/modulistica/>

Iscrizioni, fatturazioni, ordini, Comunicazioni on line <http://www.iisenzoferrarimonza.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE ALI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati  
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Adesione per favorire uno scambio di competenze nell'area dell'adolescenza, soprattutto se segnata dal disagio

### Denominazione della rete: CYBERBULLISMO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale





- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI MONZA" : RETEP.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Adesione funzionale a implementare la relazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro e per consolidare l'azione formativa della scuola intesa come sistema di orientamento al successo formativo.

## Denominazione della rete: RETE A SUPPORTO DELLA CULTURA EUROPEA - RETE EUROPA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ MONZA E BRIANZA"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Lo scambio che avviene a livello di rete di scopo permette iniziative progettuali tra scuole e con apertura al mondo universitario e ad altri soggetti impegnati per la diffusione della cultura della legalità.

## Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECARIA SCUOLE LOMBARDIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Partecipazione a rete di biblioteche per la valorizzazione del patrimonio librario della scuole e per l'avvio di attività di adesione a biblioteche on line.

## Denominazione della rete: FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA A SCUOLA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Organizzazione corsi sicurezza in economia di scala

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Supporto a diversi settori specifici dell'amministrazione e condivisione delle risorse professionali e delle competenze a disposizione in rete.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE BRIANZA 25 LTO PROGETTO BRIANZA 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Potenziamento laboratori innovativi aperti al territorio



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE T-TEP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Potenziamento didattico e professionalizzante degli studenti di manutenzione e assistenza autoveicoli

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



Consolidamento dell'intesa con Toyota Motor Italia ai fini della qualificazione dell'offerta formativa.

## Denominazione della rete: RETE SUP.SER

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Privacy

---

Formazione relativa alla molteplicità di norme che regolano il trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e valutazione per competenze

---

Comprendere il significato e la progettazione di una didattica per competenze fino alla valutazione coerente con questa didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---





Destinatari Docenti dei corsi del Professionale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Utilizzo di creative cloud e ulteriori attività di formazione nell'ambito di una didattica digitale**

Implementazione delle competenze per l'utilizzo di Creative cloud

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Corsi per docenti con studenti con DSA e con DVA**

---

Partecipazione a corsi organizzati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Sviluppo e sostegno ad aree di innovazione**

---

Formazione per una didattica innovativa nelle aree professionalizzanti e/o per implementazione di stili e attenzioni educative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DAE**

---

Corso per l'utilizzo del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dedicati ad ambiti di prevenzione e sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Primo soccorso - Personale Tecnico

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

### Privacy - Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Control

## Corso RLS

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	RLS di istituto
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agi com studio

## Corso preposto alla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agi - com Studio

## Corsi DAE

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

## Corsi Nuova Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Primo soccorso - Collaboratori Scolastici

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

## Privacy - Collaboratori Scolastici

---

Descrizione dell'attività di formazione      La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Privacy Control

## Privacy - Assistenti Tecnici

---

Descrizione dell'attività di formazione      La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Control

## Corso Sicurezza - Personale Tecnico

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte





Agi - com studio

## Corsi sicurezza - Personale amministrativo

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGI COM STUDIO

## Corso Sicurezza - Collaboratori Scolastici

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



AGI COM STUDIO

## Aggiornamento per lo svolgimento di attività di laboratorio digitalmente o tecnicamente avanzate

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Risorse interne ed esterne